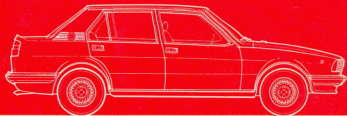


uso e manutenzione



Giulietta 1.3/1.6

CHIAVI

Si consiglia di prendere nota delle sigle stampigliate sulle chiavi; in caso di richiesta di duplicati, è infatti necessario specificare la sigla.

Accensione motore
bloccasterzo

SIGLA: _____



Porte anteriori, e ba-
gagliera

SIGLA: _____



Serbatoio carburante

SIGLA: _____



N.B. Accertarsi dopo ogni rifornimento di carburante, che la serratura del tappo del serbatoio sia stata correttamente bloccata.

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEI SIGG. CLIENTI

Preghiamo i Sigg. Clienti di sottoporre ogni osservazione di carattere assistenziale all'Organizzata venditrice della vettura o alla nostra Consociata o concessionaria operante nel mercato.

I nominativi e gli indirizzi di queste sono riportate nella Guida dei Servizi Assistenziali.

ATTENZIONE ALL'OSSIDO DI CARBONIO!

Non tenere mai in moto il motore in un locale chiuso. I gas di scarico contengono ossido di carbonio, gas fortemente tossico e molto pericoloso perché, essendo incolore e insapore, è difficile avvertirne la presenza.

Per ottenere dalla vettura le migliori prestazioni ed assicurare a tutti i suoi organi la massima durata, È NECESSARIO ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE alle istruzioni per l'uso ed alle norme di manutenzione contenute in questo libretto. Nell'interesse della Clientela, si consiglia di fare eseguire la manutenzione e, ove occorra, la riparazione della vettura dalle OFFICINE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE ASSISTENZIALE, in quanto dette officine sono provviste di appropriate attrezzature e di personale particolarmente addestrato ad operare secondo le istruzioni ricevute dalla Fabbrica.

Si ricorda che nessuna responsabilità può essere imputata all'Alfa Romeo per interventi errati eseguiti da Servizi non autorizzati.

Si raccomanda inoltre di impiegare solo RICAMBI ORIGINALI e lubrificanti prescritti.

ALFA ROMEO - DIREZIONE ASSISTENZA TECNICA

In base ai dati di omologazione questa vettura non è soggetta ad alcuna delle limitazioni introdotte dalla legge n. 62 del 14-2-74 e pertanto potrà essere condotta, con la patente normale, da utenti di qualsiasi età.

I dati tecnici riportati sul presente libretto sono indicativi: la Fabbrica si riserva il diritto di variare, senza impegno di darne comunicazione, le caratteristiche ed i dati forniti col presente libretto. Alcune delle dotazioni descritte sono opzionali: per il loro elenco completo vedere il listino prezzi.

INDICE

- 3 - GARANZIA - LIBRETTO DI SERVIZIO - SERVIZI ASSISTENZIALI -
CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI CARBURANTE

USO VETTURA

- 6 - COMANDI E APPARECCHI DI BORDO
7 - Posto guida - Strumentazione
8 - Regolazione altezza volante - Leva cambio
9 - Avviamento motore - Arresto motore - Bloccasterzo - Luci simultanee
10 - Indicatori di direzione - Luci esterne
11 - Tergicristallo e pompa lavacristallo
12 - AVVERTENZE E PRECAUZIONI
Rodaggio - Avviamento a motore freddo - Avviamento a motore caldo
13 - In marcia - In sosta - Durante il periodo invernale
14 - CLIMATIZZAZIONE E SBRINAMENTO
18 - INTERNO VETTURA
Sedili anteriori - Sedili posteriori - Cinture di sicurezza
20 - Porte e cristalli
21 - Orologio digitale - Specchio retrovisore
22 - Alette parasole - Plafoniera - Cassetto
23 - Accendisigari - Posacenere anteriore - Posacenere posteriore
24 - COFANO MOTORE - BAGAGLIERA
25 - SOSTITUZIONE RUOTE
26 - TRAINO VETTURA - CATENE PER NEVE

LUBRIFICAZIONE E MANUTENZIONE

- 28 - Schema operazioni periodiche
29 - Verifica livello olio motore - Sostituzione olio motore
30 - Sostituzione filtro olio - Verifica livello e sostituzione olio cambio/differenziale - Filtro aria
31 - Cinghia comando alternatore e pompa acqua
32 - CIRCUITO DI RAFFREDDAMENTO

- 33 - Serbatoio di espansione - Scarico e riempimento del circuito
34 - FRENI
35 - Serbatoio liquido freni - Istruzioni per il lavaggio - Serbatoio liquido frizione
36 - RUOTE
Pressione pneumatici - Rotazione - Equilibratura
CARROZZERIA
Liquido parabrezza
37 - Sostituzione spazzole tergicristallo - Lavaggio - Pulizia vetri -
Tappezzeria - Lucidatura
INATTIVITÀ VETTURA
38 - IMPIANTO ELETTRICO
Batteria - Alternatore - Candele - Contatti dello spinterogeno
39 - Scatola portafusibili
40 - Orientamento proiettori anabbaglianti - Regolazione dei fari in funzione del carico
41 - Sostituzione lampadine
45 - INSTALLAZIONE AUTORADIO
46 - ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE DEL GANCIO DI TRAINO PER RIMORCHIO

DATI TECNICI

- 50 - CARATTERISTICHE
Motore - Vettura - Prestazioni
51 - Distribuzione - Gioco valvole - Accensione - Rapporti di trasmissione - Divergenza ruote anteriori - Dati di regolazione carburatori
52 - IDENTIFICAZIONE VETTURA

SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO

Terza pagina di copertina

**LUBRIFICANTI PRESCRITTI - PRESSIONE PNEUMATICI -
RIFORNIMENTI**

GARANZIA

Per le clausole di garanzia fare riferimento al libretto di servizio.

LIBRETTO DI SERVIZIO

Con ogni veicolo nuovo viene consegnato al cliente il **Libretto di Servizio** il quale riporta le norme che regolano le prestazioni dei Servizi Alfa Romeo e le modalità di concessione della garanzia.

Il libretto comprende inoltre **due buoni per operazioni gratuite**, ad eccezione dei lubrificanti, degli elementi filtranti (cartucce, filtri, ecc.) e del materiale di consumo, che il Cliente dovrà utilizzare durante il periodo di garanzia e nei limiti di percorso prescritti.

SERVIZI ASSISTENZIALI

I nominativi e gli indirizzi dei servizi assistenziali Alfa Romeo in Italia ed all'Estero sono riportati sull'apposita guida fornita in dotazione ad ogni vettura.

La rete assistenziale, riconoscibile dalle targhe munite dello stemma e dei contrassegni, è a disposizione della clientela per ogni intervento.

L'Organizzazione Alfa Romeo in Italia è pure individuabile sugli elenchi telefonici alfabetici alla voce «A» Alfa Romeo.

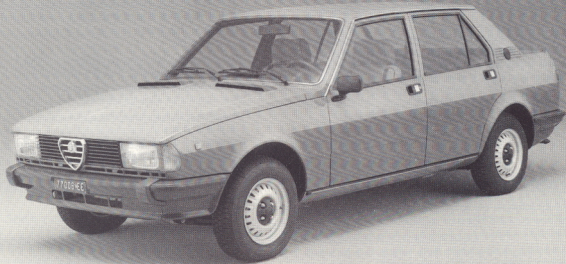
CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI CARBURANTE

Il consumo di carburante di un'autovettura è strettamente legato alle condizioni ambientali d'impiego ed alla condotta di guida.

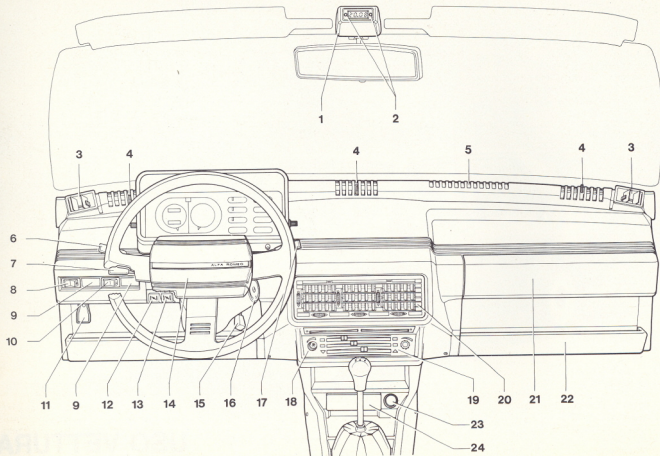
Vengono comunque elencate alcune delle principali raccomandazioni cui attenersi per contenere il consumo di carburante.

- Non richiedere alla vettura le massime prestazioni a motore freddo e limitare al minimo indispensabile l'uso dello starter.
- Durante le soste (agli incroci, ai semafori, ecc.) non accelerare inutilmente il motore.
- Mantenere il più possibile una condotta di guida esente da brusche accelerazioni e ripetute frenate con successive accelerazioni, inserendo la marcia più elevata compatibilmente con la viabilità.
- Non sovraccaricare eccessivamente la vettura; tenere inoltre presente che caricando i bagagli sul tetto della vettura si verifica un maggior consumo di carburante a causa della maggiore resistenza all'avanzamento che la vettura incontra.
- Possibilmente non viaggiare con i cristalli laterali abbassati; l'impiego corretto e razionale dell'impianto di climatizzazione consente di ottenere le condizioni ambientali desiderate all'interno della vettura.
- Mantenere i pneumatici alla pressione prescritta (fare riferimento alla terza pagina di copertina, al termine del presente libretto).
- Se la vettura è dotata di condizionatore d'aria, inserire tale accessorio solo quando è necessario.

Eseguire con la maggior cura e regolarità possibili le operazioni di manutenzione e di messa a punto elencate sia sul Libretto di Servizio che nel capitolo Manutenzione del presente libretto; è questa una condizione essenziale per garantire una maggiore durata delle varie parti meccaniche (con conseguenti costi di esercizio inferiori) ed anche un notevole risparmio di carburante.

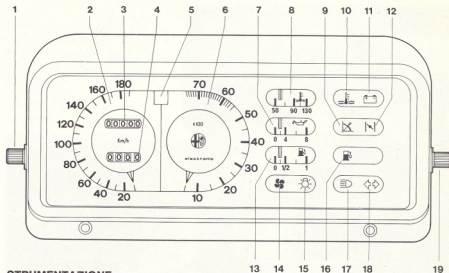


COMANDI E APPARECCHI DI BORDO



POSTO GUIDA

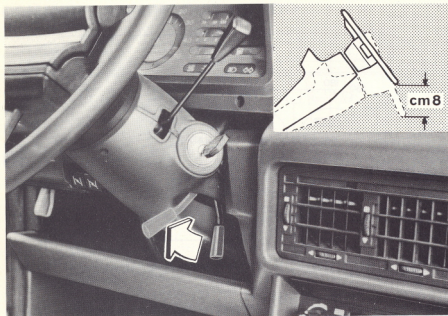
- 1 - Orologio digitale
- 2 - Comandi registrazione orologio
- 3 - Bocchette orientabili per sbrinamento cristalli laterali
- 4 - Bocchette orientabili per sbrinamento parabrezza e ventilazione
- 5 - Bocchette fisse per sbrinamento parabrezza e ventilazione
- 6 - Comando luci esterne e lampeggio
- 7 - Comando indicatori di direzione
- 8 - Interruttore inserimento lunotto termico
- 9 - Predisposizioni per interruttori per eventuali utilizzazioni ausiliarie
- 10 - Interruttore inserimento luci simultanee di emergenza
- 11 - Tirante per apertura cofano motore
- 12 - Starter
- 13 - Acceleratore a mano
- 14 - Avvisatore acustico
- 15 - Leva sblocco del meccanismo di regolazione del volante
- 16 - Blocchetto avviamento motore e bloccasterzo
- 17 - Leva comando tergicristallo e pompa elettrica lavacrystallo
- 18 - Interruttore elettroventilatore di climatizzazione
- 19 - Comandi climatizzazione interno vettura (illuminati da lampadine quando si inseriscono le luci di posizione)
- 20 - Bocchette a flusso orientabile per ventilazione e riscaldamento
- 21 - Cassetto
- 22 - Ripiano portaoggetti
- 23 - Accendisigari
- 24 - Posacenere



STRUMENTAZIONE

- 1 - Azzeratore contachilometri parziale
- 2 - Tachimetro
- 3 - Contachilometri totalizzatore
- 4 - Contachilometri parziale
- 5 - Spia libera per eventuali utilizzazioni ausiliarie
- 6 - Contagiri elettronico
- 7 - Indicatore pressione olio motore
- 8 - Indicatore temperatura liquido di raffreddamento
- 9 - Spia freno a mano inserito e minimo livello liquido freni
- 10 - Spia massima temperatura liquido di raffreddamento

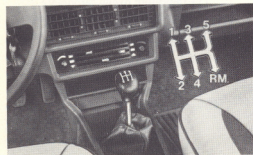
- 11 - Spia alternatore
- 12 - Spia starter inserito
- 13 - Indicatore livello carburante
- 14 - Spia elettroventilatore di climatizzazione
- 15 - Spia luci di posizione
- 16 - Spia riserva carburante
- 17 - Spia fari abbaglianti
- 18 - Spia indicatori di direzione
- 19 - Regolatore intensità luci quadro e comandi di climatizzazione; l'intensità è al massimo con il comando ruotato completamente in senso orario.



REGOLAZIONE ALTEZZA VOLANTE

La posizione del volante è regolabile in altezza; l'escursione è pari a circa 8 cm.

- Sbloccare il piantone tirando la leva verso il volante.
- Disporre il volante nella posizione voluta.
- Bloccare il piantone spingendo a fondo la leva verso il cruscotto.



LEVA CAMBIO

La posizione della leva cambio alle singole marce è riportata in figura. Nei cambi di marcia avere l'avvertenza di premere il pedale della frizione a fondo corsa in quanto solo in tale posizione si assicura il perfetto funzionamento del cambio.

AVVIAMENTO MOTORE

Inserire la chiave e ruotarla in senso orario sino alla posizione "AVV" (avviamento). Durante tale operazione, quando la chiave è in corrispondenza della posizione "MAR" (marcia) si accende la spia dell'alternatore. Non appena il motore è in moto, rilasciare la chiave. In caso di mancato avviamento, riportare la chiave alla posizione "GAR" (garage) e ripetere la manovra.

ARRESTO MOTORE

Ruotare la chiave in senso antiorario sino alla posizione "GAR" (garage).

BLOCCASTERZO

Ruotare la chiave completamente in senso antiorario (posizione "ST"). Estrarre la chiave e ruotare leggermente il volante nei due sensi per agevolare l'inserimento del blocco.

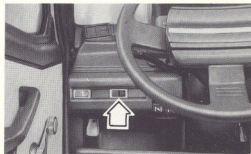
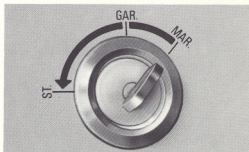
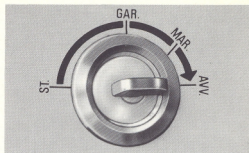
Attenzione: estrarre la chiave **solo quando la vettura è ferma.**

Per sbloccare lo sterzo, inserire la chiave e ruotarla in senso orario, facendo contemporaneamente oscillare il volante nei due sensi.

LUCI SIMULTANEE

Le luci simultanee di emergenza possono essere inserite agendo sull'interruttore illustrato in figura (e comunque solo con vettura ferma).

L'inserimento delle luci di emergenza è segnalato dalla spia incorporata nell'interruttore.





1 - INDICATORI DI DIREZIONE

Gli indicatori di direzione sono comandati dalla leva evidenziata in figura, e precisamente:

- con leva in alto sono inseriti gli indicatori di svolta a destra;
- con leva in basso sono inseriti gli indicatori di svolta a sinistra.

La spia verde ad intermittenza sul quadro strumenti segnala l'inserimento degli indicatori.

N.B. Ruotando la leva sino alla posizione A (posizione "sorpasso") gli indicatori di direzione rimangono inseriti solo fino a quando la leva viene mantenuta in tale posizione; gli indicatori si disinseriscono rilasciando la leva. Nella posizione B gli indicatori rimangono inseriti anche rilasciando la leva; il ritorno di quest'ultima nella posizione centrale (ed il conseguente spegnimento degli indicatori) avviene automaticamente raddrizzando il volante guida.

LUCI ESTERNE

2 - Lampeggio

Si ottiene, anche con luci spente, spostando il pomello verso il volante, indipendentemente dalla posizione della leva.

3 - Luci di posizione e illuminazione targa

Ruotare il pomello della leva verso il cruscotto, fino al primo scatto. La spia verde, sul quadro, segnala l'inserimento delle luci di posizione.

4 - Anabbaglianti e abbaglianti

Ruotare il pomello fino al secondo scatto;

- Con la leva in alto: sono inseriti gli anabbaglianti (lampeggio escluso).
- Con la leva in basso: sono inseriti gli abbaglianti e si accende la spia azzurra sul quadro.

Spostando la leva dall'alto in basso si ottiene il passaggio da anabbaglianti ad abbaglianti e viceversa.

Per il ritorno alla posizione luci spente ruotare il pomello a ritroso di due scatti.



4

TERGICRISTALLO E POMPA LAVACRISTALLO

5 - Tergicristallo

La leva di comando del tergicristallo può essere disposta in quattro posizioni:

- leva in alto: le spazzole sono ferme;
- leva verso il basso al primo scatto: azionamento temporizzato, le spazzole compiono automaticamente un ciclo di funzionamento, ad intervalli di tempo prestabiliti.
- la leva verso il basso al secondo scatto: le spazzole vengono azionate a bassa velocità;
- leva verso il basso al terzo scatto: le spazzole vengono azionate ad alta velocità.



5



6

6 - Pompa lavacrystallo

La pompa lavacrystallo viene inserita spostando la leva verso il volante.

AVVERTENZE E PRECAUZIONI

RODAGGIO

Per consentire il graduale assestamento dei vari organi meccanici, particolarmente del motore, del gruppo cambio-differenziale, e dell'impianto freni, è necessario un periodo di rodaggio durante il quale vanno osservate le seguenti raccomandazioni.

All'avviamento a freddo:

- Escludere lo "starter" appena possibile.
- Prima di impiegare la vettura far girare il motore a basso regime per qualche minuto.

In marcia:

- Durante i primi 1000 km evitare le frenate intense e prolungate;
- Non mantenere a lungo i regimi massimi indicati;
- Non premere mai a fondo sull'acceleratore e, di tanto in tanto, rilasciarlo.

REGIME MAX MOTORE PER I PRIMI 1.500 Km	
Km percorsi	Regime max. motore
sino a 500	Giri/min. 3500
da 500 a 1.500	Giri/min. 4500

Nota. Le norme di rodaggio sopra prescritte devono essere osservate anche nel caso di motore revisionato con sostituzione di canne, pistoni, anelli e cuscinetti.

AVVIAMENTO A MOTORE FREDDO

Periodo invernale

Per facilitare l'avviamento a freddo, azionare lo starter, premere il pedale della frizione e mantenere abbassato l'acceleratore di circa 1/4 della corsa.

Appena il motore si avvia rilasciare la chiave di accensione e spostare lo starter in posizione intermedia per un tempo sufficiente a riscaldare il motore; riportare quindi lo starter in posizione di riposo.

Periodo estivo

Si consiglia di premere il pedale dell'acceleratore per circa 1/4 della sua corsa ed avviare il motore.

Se il motore non partisse prontamente, attendere qualche minuto prima di ripetere l'avviamento.

Non accelerare bruscamente finché il motore non ha raggiunto la temperatura di regime.

Accertarsi che la pressione dell'olio indicata dal manometro 7 sia quella indicata.

Valori press. olio a motore caldo	
Regime minimo	minima 5
Regime massimo	minima 35 max. 45÷50

AVVIAMENTO A MOTORE CALDO

Se il motore è già caldo, non occorre azionare lo starter. Per facilitare l'avviamento premere a metà corsa il pedale dell'acceleratore.

IN MARCIA

Prima di iniziare la marcia, accertarsi che la spia freno a mano inserito e minimo livello liquido freni 9 sia spenta; in caso contrario, disinserire il freno a mano (sollevare la leva, premere il pulsante all'estremità della stessa, abbassare completamente la leva). Se la spia rimane accesa, anche con il freno a mano disinserito, controllare il livello del liquido freni (vedere a pag. 35).

Non superare il numero massimo di giri evidenziato dal settore rosso del contagiri.

Evitare inoltre di marciare a lungo con l'indice del contagiri nel settore giallo di preavviso.

Osservare, di tanto in tanto, l'indicatore di pressione dell'olio motore 7; se la pressione assume valori inferiori a quelli prescritti, arrestare immediatamente il motore e rivolgersi ai **Servizi Autorizzati Alfa Romeo**.

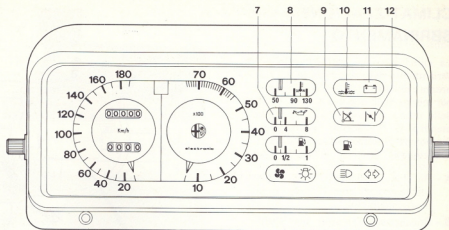
Saltuariamente osservare il termometro del liquido di raffreddamento 8 e la spia temperatura 10 posti sul cruscotto; l'accensione della spia segnala un inconveniente al circuito di raffreddamento (surriscaldamento del motore). Occorre in tal caso arrestare immediatamente il motore e far verificare l'impianto presso i **Servizi Autorizzati Alfa Romeo**.

La spia del generatore 11 deve rimanere spenta; in caso contrario, arrestare la vettura appena possibile per eliminare l'anomalia del circuito di erogazione corrente.

Non percorrere discese a motore spento: in tali condizioni non si ha depressione nel servofreno, per cui l'azione frenante esige, a parità di effetto, un maggiore sforzo sul pedale freno.

IN SOSTA

Non lasciare la chiave in posizione di "MARCIA" (contatto



inserito) perchè in tali condizioni si scarica la batteria e si danneggia la bobina.

Non rimuovere assolutamente il tappo del radiatore a motore caldo. Attendere che il liquido di raffreddamento sia a temperatura ambiente.

DURANTE IL PERIODO INVERNALE

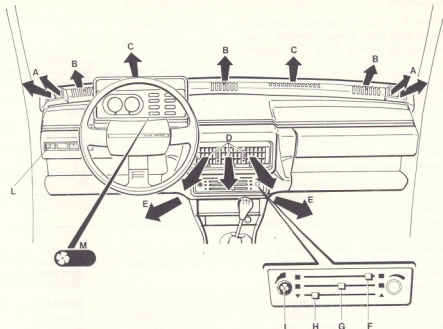
La Miscela Anticongelante Alfa Romeo contenuta nel circuito di raffreddamento garantisce la protezione fino alla temperatura di -20°C . Qualora la temperatura esterna assumesse valori inferiori a -20°C , è necessario aumentare la concentrazione della miscela sostituendo parte della stessa con eguale quantità di Anticongelante Concentrato Alfa Romeo. I quantitativi di anticongelante concentrato da impiegare in funzione della temperatura sono indicati nella tabella sottoriportata. Per l'esecuzione delle suddette operazioni rivolgersi esclusivamente ai **Servizi Autorizzati Alfa Romeo**.

Temperatura $^{\circ}\text{C}$	Radiatore cm^3	Serbatoio espansione cm^3	Totale cm^3
-30	1.000	200	1.200
-45	2.200	450	2.650

CLIMATIZZAZIONE E SBRINAMENTO

La climatizzazione dell'abitacolo e lo sbrinamento del parabrezza (o del parabrezza e dei cristalli laterali) si ottengono per mezzo delle bocchette A, B, C, D e delle uscite inferiori E, agendo sui comandi F, G, H e facendo eventualmente funzionare l'elettroventilatore di climatizzazione I.

- A** - Bocchette orientabili per sbrinamento cristalli laterali e/o ventilazione-riscaldamento.
- B** - Bocchette orientabili per sbrinamento parabrezza e/o ventilazione-riscaldamento.
- C** - Griglie fisse per sbrinamento parabrezza
- D** - Bocchette a flusso orientabile per ventilazione-riscaldamento
- E** - Uscite inferiori aria
- F** - Levetta comando riscaldatore; il riscaldatore è disinserito con la leva in corrispondenza del riferimento blu; la temperatura aumenta gradualmente spostando la leva verso destra, fino al massimo con la leva in corrispondenza del riferimento rosso
- G** - Levetta immissione aria; con la levetta a sinistra l'impianto è chiuso; spostando la levetta verso destra

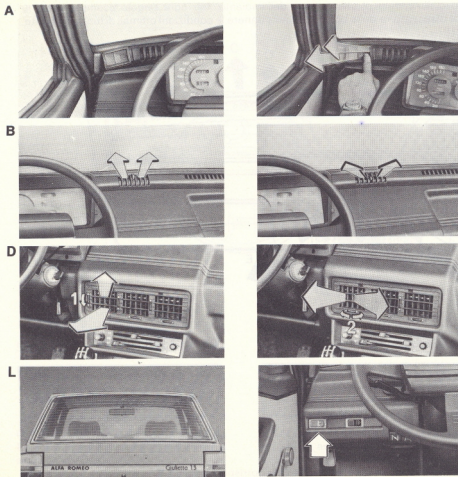


aumenta la quantità di aria immessa in vettura (al massimo in corrispondenza del riferimento blu) e si inserisce l'elettroventilatore alla velocità minore

- H** - Levetta orientamento flusso aria; in posizione ▲ l'aria esce da A, B, C, D; in posizione ▼ l'aria esce da D, E

- I** - Comando elettroventilatore di climatizzazione; con comando ruotato completamente in senso antiorario l'elettroventilatore è disinserito; ruotando il comando in senso orario si inseriscono nell'ordine la bassa, media e alta velocità, e si accende la spia M

- L** - Interruttore lunotto termico.



Bocchette A

Alette per l'apertura-chiusura del flusso d'aria; per l'apertura esercitare pressione sul punto indicato.

Bocchette B

Orientano il flusso d'aria verso il parabrezza o verso il retro dell'abitacolo

Bocchette D

- 1 - Comando per l'immissione (▼) o l'esclusione (■) dell'aria
- 2 - Comando per l'orientamento (verso il lato guida o il lato passeggero) del flusso d'aria

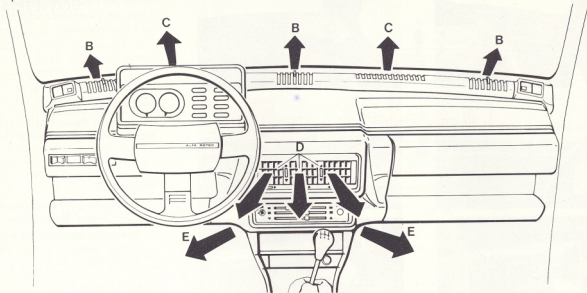
Lunotto termico L

Il lunotto posteriore è dotato di resistenze elettriche che, inserite, ne impediscono l'appannamento.

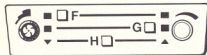
Per l'azionamento agire sull'interruttore sul cruscotto; l'inserimento è segnalato dalla spia incorporata nel tasto dell'interruttore.

N.B. A causa dell'elevato assorbimento di corrente delle resistenze del lunotto termico, si raccomanda di disinserirlo non appena ottenuto lo sbrinamento del cristallo.

Le illustrazioni seguenti descrivono alcuni dei casi più comuni di utilizzazione dell'impianto. Per ogni singolo esempio viene illustrata la posizione delle levette e descritta la disposizione delle bocchette per ottenere le condizioni ottimali di funzionamento.

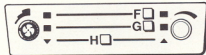


Ventilazione



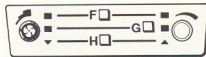
Aprire le griglie D

Riscaldamento



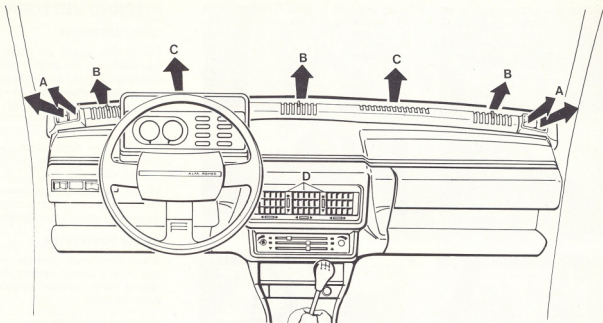
Aprire le griglie D

Aria miscelata

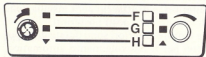


Aprire le griglie D

Nota: per inviare una maggiore quantità d'aria alle uscite E, disporre la levetta H in corrispondenza di ▼

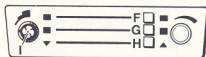


Sbrinamento



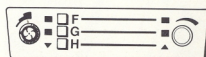
Orientare verso il parabrezza le uscite B. Per sbrinare anche i cristalli laterali aprire anche le bocchette A.

Sbrinamento rapido

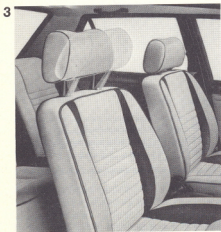
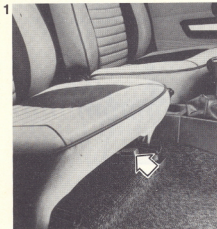


Orientare verso il parabrezza le uscite B. Aprire, se necessario, le bocchette A. Inserire l'elettroventilatore (comando I) alla 2ª o 3ª velocità.

Impianto chiuso



Per chiudere l'impianto la levetta H può essere lasciata in qualsiasi posizione. Disporre completamente a fine corsa a sinistra le levette F e G.



INTERNO VETTURA

SEDILI ANTERIORI

Per lo scorrimento del sedile spostare lateralmente la leva sotto il sedile (fig. 1); dopo aver disposto il sedile nella posizione desiderata, rilasciare la leva ed accertarsi, con leggeri spostamenti verso la parte anteriore e/o posteriore della vettura, che il sedile risulti bloccato.

L'inclinazione degli schienali si regola ruotando il pomello sul lato interno di ciascun sedile (fig. 2).

Gli schienali dei sedili anteriori sono dotati di poggiatesta; l'altezza e l'inclinazione dei poggiatesta sono regolabili (fig. 3).

SEDILE POSTERIORE

L'appoggiatesta centrale sul sedile (fig. 4) può essere ruotato verso l'alto sino a farlo rientrare completamente nello schienale.

CINTURE DI SICUREZZA

La vettura è dotata di cinture di sicurezza addominali ed a bandoliera, per i posti anteriori, e di attacchi per l'installazione di cinture per i posti posteriori.

Le cinture anteriori sono dotate di dispositivi per il riavvolgimento automatico. Prima di iniziare la marcia allacciare le cinture, curando che le stesse rimangano ben tese.

Nota le cinture sono realizzate per passeggeri aventi la statura di un adulto; si

ricorda, che in nessun caso la cintura dev'essere allacciata attorno al corpo di un bambino seduto sulle ginocchia di un passeggero. Fare controllare inoltre le cinture qualora presentassero tracce di logorio o un funzionamento anomalo (in particolare accertarsi, di tanto in tanto, del corretto funzionamento degli avvolgitori: estrarre la cintura dall'avvolgitore con un movimento rapido; la cintura deve bloccarsi).

1 - Posti anteriori

Afferrare il gancio ed estrarre la cintura fino ad inserire il gancio nel blocco; accertarsi che il gancio sia inserito a fondo nel blocco.

Le cinture consentono un'ampia libertà di movimento; è però necessario tener presente che eventuali bruschi movimenti causerebbero l'inserimento del blocco di sicurezza.

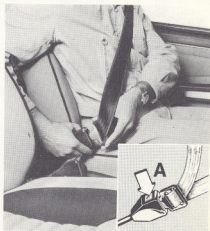
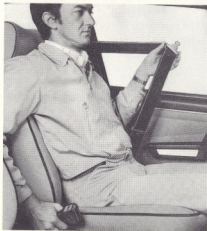
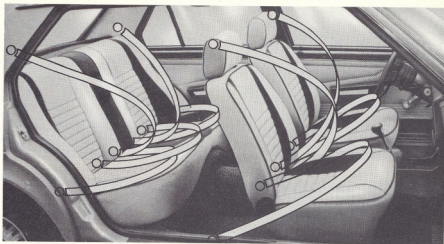
Per slacciare le cinture premere il pulsante A sul blocco.

Accompagnare le cinture mentre si reinseriscono nell'avvolgitore, evitando che possano attorcigliarsi.

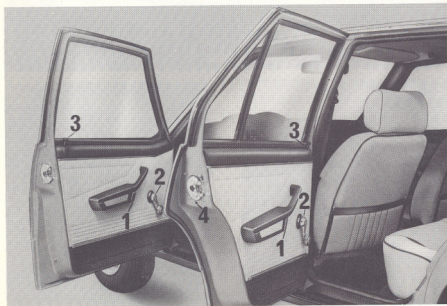
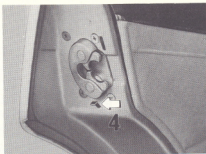
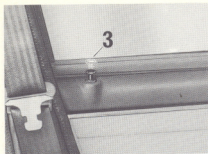
Per consentire il reinserimento completo della cintura nell'avvolgitore, fare scorrere sulla stessa la fibbia.

Posti posteriori

I punti di attacco consentono l'installazione di cinture a bandoliera e addominali (o miste addominali ed a bandoliera) per i posti laterali e di cintura del solo tipo addominale per il posto centrale.



1



PORTE E CRISTALLI

Le porte si aprono tirando la leva 1 posta sotto il poggiaabbraccia; i tiranti delle cerniere consentono di mantenere stabilmente le porte sia in posizione di massima apertura che in una posizione intermedia prima della chiusura. Sulla parte anteriore del poggiaabbraccia è ricavata una maniglia per la chiusura della porta dall'interno.

Per alzare ed abbassare i cristalli agire sulla manovella 2.

Entrambe le porte anteriori sono dotate di serratura con chiave.

Per la porta anteriore lato guida è possibile inserire la sicurezza solo con porta chiusa. Per la chiusura dall'esterno è necessario usare la chiave.

Per ottenere la chiusura in sicurezza delle porte posteriori e della porta anteriore lato passeggero, premere verso il basso il pomello 3.

N.B. Le porte anteriori possono essere aperte dall'interno agendo sulla leva 1, anche quando la sicurezza è inserita o le serrature sono chiuse a chiave.

Sicurezza bambini

Un dispositivo impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno, anche con la sicurezza disinserita.

Per azionare il dispositivo agire sulla levetta 4 in prossimità della serratura delle porte.

OROLOGIO DIGITALE

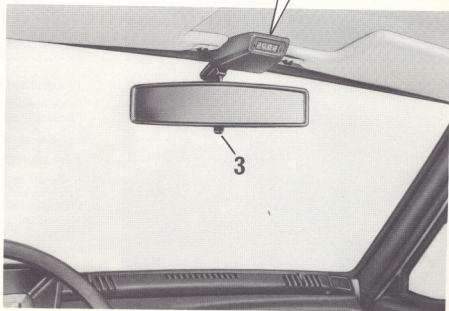
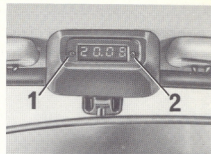
Fornisce l'indicazione numerica di ore e minuti; il punto centrale si illumina ad intermittenza 2 volte al minuto secondo. La luminosità delle cifre, massima durante le ore diurne, si attenua automaticamente quando vengono accese le luci di posizione, in modo da fornire un'indicazione più appropriata alla minore illuminazione esterna, come ad esempio durante le ore serali o notturne. Per registrare l'orologio, premere inizialmente il pulsante 1, sino ad ottenere l'indicazione esatta dell'ora; successivamente, premere il pulsante 2 (l'avanzamento delle cifre è in questo caso più lento), sino ad ottenere l'esatta indicazione dei minuti. Se i pulsanti 1 e 2 vengono premuti contemporaneamente, si ottiene l'azzeramento di tutte le quattro cifre. Quando si disinserisce il contatto (chiave di avviamento in posizione "GAR" o "ST") le cifre si spengono automaticamente per evitare un inutile consumo di corrente, ma il circuito di conteggio continua a funzionare; ciò garantisce che al successivo avviamento del motore, l'indicazione sia quella esatta.

Nota Se per qualsiasi motivo l'alimentazione elettrica si interrompe (ad esempio, in seguito a rimozione della batteria o per l'interruzione del fusibile di protezione) il funzionamento del circuito di conteggio si arresta. Quando l'alimentazione viene ripristinata, tutte le quattro cifre si illuminano ad intermittenza in modo da segnalare la necessità di procedere nuovamente alla registrazione dell'orologio.

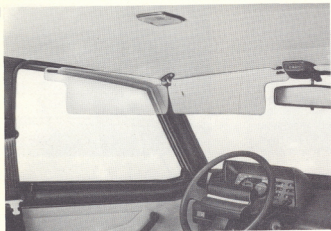
SPECCHIO RETROVISORE

Agendo sulla levetta 3 evidenziata in figura si inserisce il dispositivo a riflessione antiabbagliante dello specchietto retrovisore interno.

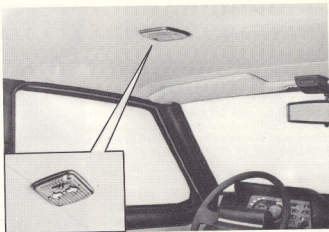
Lo specchietto è munito di dispositivo antiurto con sgancio automatico.



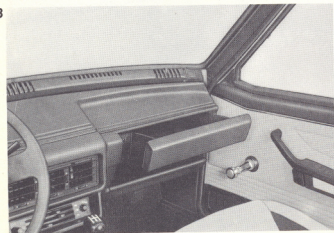
1



2



3



1 - ALETTE PARASOLE

Le alette parasole possono essere orientate anche lateralmente; l'aletta lato guida incorpora una tasca portadocumenti.

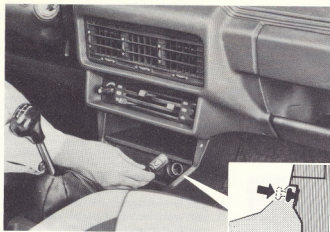
2 - PLAFONIERA

È disposta in posizione centrale; l'interruttore di comando è a tre posizioni:

- al centro: luce spenta
- ai due lati: luce sempre accesa o che si accende solo quando si aprono le porte.

3 - CASSETTO

Per aprire il cassetto afferrare l'estremità inferiore dello stesso e tirare.



4

4 - ACCENDISIGARI

Premere, sino a fine corsa, il pomello nero in plastica. Lo scatto del pomello segnala che le resistenze hanno raggiunto la necessaria temperatura.

Una ghiera luminosa evidenzia la posizione dell'accendisigari quando le luci di posizione sono accese.

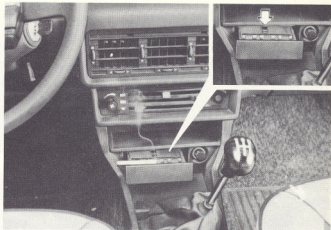
5 - POSACENERE ANTERIORE

Il posacenere anteriore è disposto sul mobiletto centrale, in prossimità dell'accendisigari; per aprirlo, afferrare l'estremità inferiore e tirare.

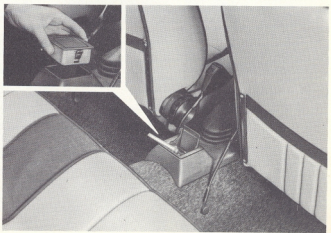
Per vuotare il posacenere premere verso il basso la linguetta metallica ed estrarlo completamente.

6 - POSACENERE POSTERIORE

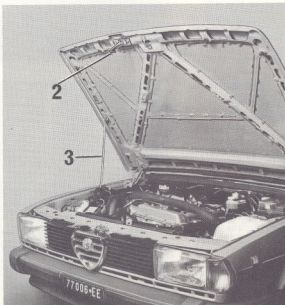
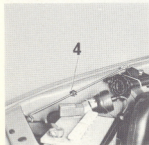
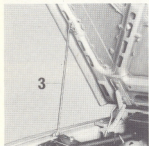
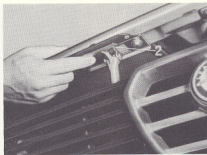
Il posacenere posteriore è incorporato nel mobiletto sul tunnel centrale; è inserito a pressione quindi, per estrarlo, afferrarlo alle estremità e tirare verso l'alto.



5



6



COFANO MOTORE

Per aprire il cofano motore tirare l'apposita leva 1 posta sotto il cruscotto; il cofano si sblocca, ma rimane agganciato in posizione di sicurezza.

Sollevare leggermente il cofano (solo fino all'altezza necessaria a poter agire sull'aletta 2; premere quest'ultima verso l'alto per sganciare il blocco di sicurezza, quindi sollevare il cofano ed inserire l'astina 3 nel fermo, come indicato in figura. Per facilitare alcuni interventi il cofano può essere ruotato fino ad assumere la posizione verticale.

Con luci esterne inserite, l'illuminazione del vano motore avviene automaticamente aprendo il cofano.

Per richiudere il cofano estrarre l'astina 3 dal fermo ed inserirla nella molla 4 di ritegno posta sul parafrangente all'interno del vano motore; lasciare quindi cadere il cofano, accertandosi che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza; in questo caso, non esercitare pressioni sul cofano, per non deformarlo, ma sollevarlo e ripetere la manovra.

BAGAGLIERA

La serratura della bagagliaia utilizza la chiave delle porte; per aprire il cofano premere il pulsante della serratura.

Con luci esterne inserite, l'illuminazione dell'interno bagagliaia avviene automaticamente aprendo il cofano.

SOSTITUZIONE RUOTE

Attenzione: i pneumatici sono del tipo "tubeless" (senza camera d'aria); vedere a pag. 36 le avvertenze specifiche per pneumatici "tubeless".

Martinetto

Il martinetto per sollevare la vettura è disposto sulla parte destra del vano motore.

Dopo aver usato il martinetto, riporlo nella posizione indicata e serrare la vite di fissaggio.

Ruota di scorta

Nella bagagliaia, sulla destra, è disposta la ruota di scorta, protetta da una guaina e fissata da una cinghia.

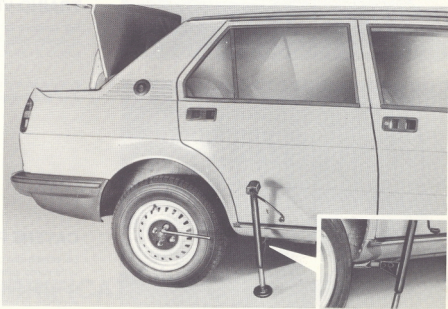
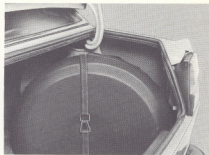
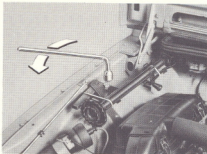
La borsa attrezzi è sulla destra.

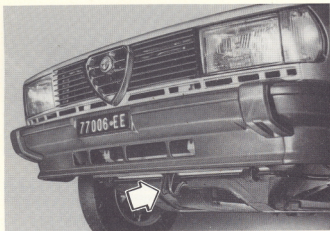
Smontaggio

- Inserire il freno a mano. Rimuovere il martinetto dal vano motore.
- Allentare di circa un giro i dadi di fissaggio ruotandoli in senso antiorario.
- Inserire la mensola del martinetto in una delle sedi disposte sotto la fiancata della carrozzeria e sollevare la vettura.
- Rimuovere i dadi, la coppetta e la ruota.

Montaggio

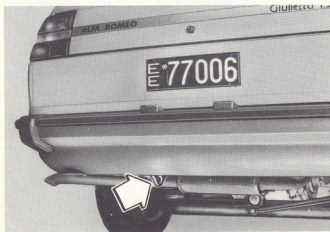
- Avvitare i dadi in senso orario e serrarli a fondo procedendo in diagonale.
- Disinserire il freno a mano.
- Appena possibile, verificare che la pressione del pneumatico sia pari al valore prescritto (vedere la terza pagina di copertina al termine del presente libretto).





TRAINO VETTURA

Per trainare la vettura agganciare la fune alla staffa disposta al centro della traversa; tale staffa ha inoltre lo scopo di consentire il sollevamento della parte anteriore della vettura.



Per trainare un altro veicolo, agganciare la fune all'occhiello della staffa disposta sulla sinistra sotto la bagagliaia.

CATENE PER NEVE

Le catene devono essere montate sulle ruote posteriori (cioè sulle ruote motrici).

La sporgenza della catena dal fianco del pneumatico non deve superare 18 mm.

LUBRIFICAZIONE E MANUTENZIONE

SCHEMA OPERAZIONI PERIODICHE

CHILOMETRI
PERCORSI

25.000
45.000
65.000
85.000
105.000

Contrassegnare
al relativo
chilometraggio
le operazioni
effettuate.

OGNI
20.000 km

OGNI
40.000 km

DOPO I PRIMI
45.000 km

Dopo i primi 700+1.200 km fare eseguire le operazioni riportate sul **buono A** del libretto di servizio

Dopo i primi 5.000+6.000 km fare eseguire le operazioni riportate sul **buono B** del libretto di servizio

Verificare la pressione dei pneumatici

Controllare l'usura dei pattini dei freni: se necessario sostituirli

Verificare il livello dell'elettrolita nella batteria (con maggiore frequenza nella stagione calda); se necessario rabboccare

Controllare l'integrità dei soffietti della scatola guida e dei semialberi

Controllare ed eventualmente registrare la corsa del freno a mano

Verificare i contatti del distributore e l'anticipo dell'accensione; eventualmente registrare

Sostituire le candele

Controllare ed eventualmente registrare il regime minimo e le emissioni allo scarico

Verificare il livello liquido frizione

Sostituire il filtro aria

Controllare e pulire il circuito di ricircolazione dei gas di sfato

Verificare il gioco valvole e la tensione della catena di distribuzione; se necessario registrare

Pulire i getti dei carburatori

Controllare la tenuta del circuito di alimentazione

Ispesinare l'impianto idraulico dei freni

Verificare il livello liquido freni

Controllare ed eventualmente registrare la tensione della cinghia comando alternatore e la cinghia del compressore del condizionatore (se installato)

Controllare il livello liquido di raffreddamento e la tenuta del circuito

Verificare il livello olio nel cambio differenziale; se necessario, rabboccare

Sostituire il liquido freni: (la sostituzione va comunque eseguita una volta l'anno)

Pulire il filtro carburante e sostituire la cartuccia

Sostituire il liquido di raffreddamento (la sostituzione va comunque eseguita ogni 2 anni)

Sostituire la cinghia dell'alternatore e la cinghia del compressore del condizionatore (se installato)

Sostituire l'olio nel cambio-differenziale

Lubrificare le cerniere di porte e cofani; se necessario fare registrare i riscontri

Controllare luci, segnalazioni, tergicristallo e motorino climatizzazione. Fare controllare l'orientamento fari; se necessario, registrare

Per il buon funzionamento della vettura è necessario eseguire scrupolosamente le operazioni di manutenzione periodica riportate sulla pagina a lato ed attenersi inoltre alle seguenti raccomandazioni.

OGNI 500 km (O IN OCCASIONE DEI RIFORNIMENTI) VERIFICARE

- il livello olio motore
- il livello elettrolita nella batteria
- il livello del liquido di raffreddamento
- la pressione pneumatici.

OGNI 10.000 km VERIFICARE:

- il livello liquido freni
- il filtro aria (se necessario pulirlo)
- l'integrità delle candele

Sostituzione olio motore e cartuccia filtro

L'olio motore e la cartuccia filtro devono essere sostituiti ogni 10.000 km (e comunque una volta l'anno, se la percorrenza chilometrica durante tale periodo fosse inferiore); controllare inoltre la tenuta del circuito di lubrificazione.

N.B. per le norme riguardanti la sostituzione dell'olio motore e della cartuccia filtro, fare riferimento a quanto riportato sul libretto di servizio.

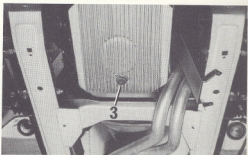
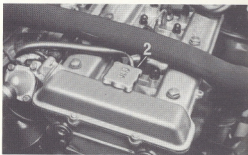
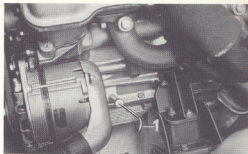
VERIFICA LIVELLO OLIO MOTORE

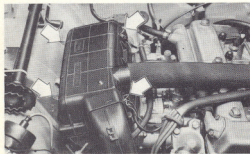
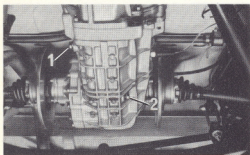
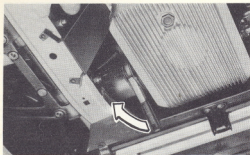
Estrarre l'astina di controllo 1 e pulirla; spingere quindi a fondo l'astina, estrarla ed osservare il livello dell'olio che deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX.

SOSTITUZIONE OLIO MOTORE

Per sostituire l'olio motore (a motore caldo) ed il filtro procedere nel modo seguente:

- A motore fermo, rimuovere il tappo di riempimento 2 e l'astina di controllo 1, svitare il tappo della coppa 3 lasciare scaricare l'olio completamente.
- Sostituire il filtro (vedere paragrafo seguente).
- Pulire il tappo della coppa e rimontarlo.
- Introdurre l'olio nuovo (le quantità e il tipo sono specificate sulla terza pagina di copertina) e rimontare il tappo di riempimento.
- Pulire l'astina, inserirla e verificare che il livello dell'olio non superi il riferimento "MAX". Reinserire a fondo l'astina.





SOSTITUZIONE FILTRO OLIO

Sbloccare il filtro, da sotto la vettura, con la chiave a nastro e quindi rimuoverlo. Lubrificare con olio motore la guarnizione del filtro nuovo, quindi avviarlo a mano e successivamente serrarlo con la chiave per evitare perdite di lubrificante.

VERIFICA LIVELLO E SOSTITUZIONE OLIO CAMBIO-DIFFERENZIALE

Per verificare, alle cadenze prescritte, il livello dell'olio nel gruppo cambio differenziale, rimuovere il tappo di riempimento 1; il livello dell'olio deve sfiorare il bordo inferiore del foro.

Per la sostituzione del lubrificante (da eseguire a gruppo caldo), procedere come segue:

- Rimuovere il tappo di riempimento 1 ed il tappo di scarico 2.
Lasciare scaricare completamente l'olio.
- Pulire il tappo di scarico 2 e riavvitarlo.
- Introdurre l'olio, del tipo e nella quantità prescritta (vedere terza pagina di copertina) attraverso il foro di riempimento 1. Controllare che il livello sfiori il bordo inferiore del foro; pulire il tappo di riempimento e riavvitarlo.

FILTRO ARIA

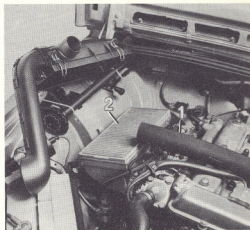
Miscelatore automatico aria calda/fredda

La temperatura dell'aria aspirata dal motore viene determinata proporzionando automaticamente la quantità d'aria fredda e di aria calda in funzione della temperatura esterna. La temperatura dell'aria viene infatti rilevata, a monte del filtro aria, da un termostato che varia la proporzione tra le quantità di aria fredda e di aria calda aspirata dal motore.

Pulizia (o sostituzione)

- Sganciare le quattro molle che fissano il coperchio del filtro alla vaschetta del collettore di alimentazione.

- Sollevare il coperchio sfilando dallo stesso il tubo 1 della presa aria calda ed estrarre il filtro 2.
- Pulire il filtro soffiando dal basso aria compressa a bassa pressione (i lati rispettivamente alto e basso sono indicati sulla cartuccia).
- Inserire il filtro nella vaschetta disponendo verso il basso il lato a griglia metallica. Inserire sul bocchettone del coperchio il tubo presa aria calda.
- Montare il coperchio sulla vaschetta curandone l'esatto posizionamento ed agganciare le quattro molle.



CINGHIA COMANDO ALTERNATORE E POMPA ACQUA

Regolazione tensione della cinghia

La tensione è regolare quando, premendo sulla cinghia, questa cede di 1-1,5 cm. Se fosse necessario aumentare la tensione, allentare i dadi 1 e 2 ed il dado del bullone 3.

Tendere la cinghia spostando l'alternatore verso l'esterno e serrare il dado 2; ricontrrollare la tensione della cinghia.

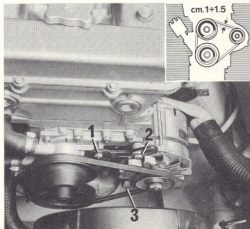
Serrare il dado del bullone 3 ed il dado 1.

Sostituzione cinghia

Allentare il dado 2, il dado del bullone 3 ed il dado 1.

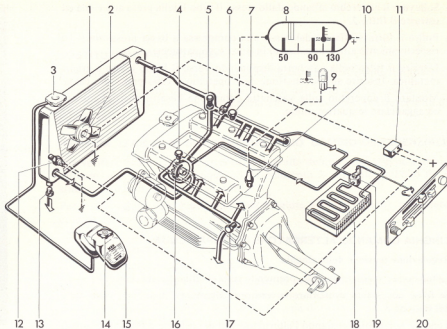
Spostare l'alternatore verso l'interno e rimuovere la vecchia cinghia.

Calettare sulle tre pulegge la cinghia nuova e spostare l'alternatore verso l'esterno fino a quando la cinghia è tesa nel modo prescritto. Serrare quindi accuratamente il dado 2 e controllare la tensione della cinghia; serrare il dado del bullone 3 ed il dado 1.



CIRCUITO DI RAFFREDDAMENTO

- 1 Radiatore
- 2 Elettroventilatore di raffreddamento
- 3 Tappo del radiatore
- 4 Vite di sfiato sulla pompa
- 5 Termostato
- 6 Bulbo per indicatore temperatura liquido di raffreddamento
- 7 Vite di sfiato sul collettore
- 8 Indicatore temperatura liquido di raffreddamento
- 9 Spia max temperatura liquido di raffredd.
- 10 Bulbo per spia max temperatura liquido di raffreddamento
- 11 Relè comando elettroventilatore di raffreddamento
- 12 Bulbo comando elettroventilatore di raffreddamento
- 13 Vite scarico liquido dal radiatore
- 14 Tappo del serbatoio di espansione
- 15 Serbatoio di espansione
- 16 Pompa
- 17 Vite scarico liquido dal basamento motore
- 18 Riscaldatore
- 19 Rubinetto riscaldatore
- 20 Levetta comando rubinetto del riscaldatore

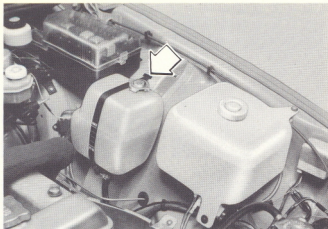


Il circuito di raffreddamento è del tipo chiuso con serbatoio di espansione.

Il liquido, dopo aver raffreddato il motore, giunge al termostato 5. Da qui, secondo la temperatura, viene aspirato direttamente dalla pompa 16 o viene convogliato verso il radiatore 1 e dopo essersi raffreddato attraverso lo stesso, ritorna alla pompa.

Alle cadenze chilometriche prescritte (o comunque ogni 2 anni) fare sostituire la Miscela Anticongelante Alfa Romeo.

Per tale operazione, o nel caso risultasse necessario aumentare la concentrazione della miscela (temperatura esterna inferiore a -20°C , vedere a pag. 13) rivolgersi esclusivamente ai **Servizi Autorizzati Alfa Romeo**.



SERBATOIO DI ESPANSIONE

Verificare, di tanto in tanto, il livello del liquido di raffreddamento nel serbatoio di espansione.

Il controllo va eseguito solo a motore freddo poiché, a caldo, il livello può aumentare notevolmente anche se il motore è fermo. Il livello deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX. Se si presentasse la necessità di un rabbocco, questo va eseguito solo nel serbatoio di espansione, utilizzando **Miscela Anticongelante Alfa Romeo** prelevata dalle apposite confezioni disponibili presso i **Servizi Alfa Romeo**.

SCARICO E RIEMPIMENTO DEL CIRCUITO

(vedere figura alla pagina precedente)

Le operazioni descritte devono essere eseguite a motore freddo.

Non rimuovere assolutamente il tappo del radiatore a motore caldo.

- Rimuovere il tappo del radiatore 3;
aprire il rubinetto 19 del riscaldatore disponendo la levetta 20 in corrispondenza del riferimento rosso.
- Rimuovere il tappo 14 del serbatoio di espansione e scollegare dal bocchettone del radiatore il tubo di collegamento al serbatoio di espansione 15.

Lasciare scaricare il liquido dal serbatoio.

- Svitare la vite 13 di scarico del radiatore, la vite 17 di scarico sul basamento, allentare la vite 7 di sfiato sul collettore e lasciare scaricare il liquido. Rimontare quindi le viti 13 e 17.
- Ricollegare al radiatore il tubetto di collegamento al serbatoio di espansione 15.

- Allentare la vite di sfiato sulla pompa.

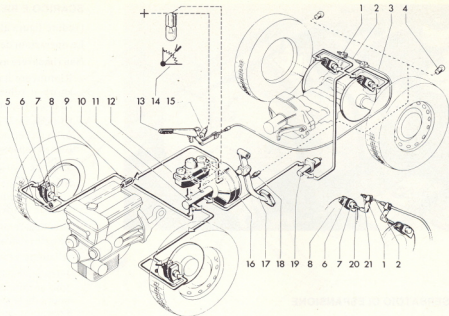
- Introdurre il liquido anticongelante nel bocchettone del radiatore e chiudere la vite 4 sulla pompa quando il liquido trabocca dalla stessa.

Proseguire nel riempimento sino a che il liquido trabocca dalla vite di sfiato 7 sul collettore.

- Lasciare aperto lo sfiato 7 e mettere in moto il motore al minimo sino a quando l'aria è completamente evacuata.
- Serrare la vite di sfiato 7 ed aggiungere liquido nel radiatore sino a completo riempimento.
- introdurre liquido anche nel serbatoio di espansione sino a raggiungere il livello MAX.
- Rimontare i tappi sul radiatore e sul serbatoio di espansione.

FRENI

- 1 Levette comando pattini freno a mano
- 2 Flessibile freno a mano
- 3 Guaina flessibile freno a mano
- 4 Lampadine stop
- 5 Viti spurgo aria
- 6 Pattini
- 7 Pistoncini azionamento pattini
- 8 Dischi
- 9 Presa depressione
- 10 Tubo collegamento presa depressione al servofreno
- 11 Pompa freno
- 12 Serbatoio liquido freni con contatti per spia minimo livello
- 13 Leva freno a mano
- 14 Spia freno a mano e minimo livello liquido freni
- 15 Interruttore per spia freno a mano inserito
- 16 Servofreno
- 17 Pedale
- 18 Interruttore luci stop
- 19 Valvola regolatrice di frenata sulle ruote posteriori
- 20 Perni comando pattini freno a mano
- 21 Dadi registro freno a mano



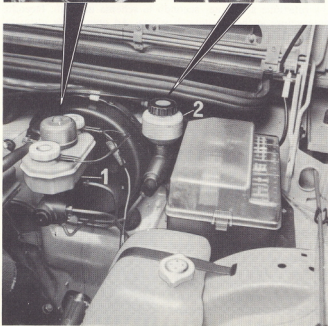
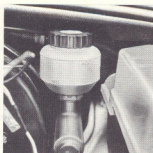
L'impianto è costituito da due circuiti frenanti separati per le ruote anteriori e posteriori.

Sul circuito è inserita una valvola 19 che regola la frenata sulle ruote posteriori. **Si raccomanda di non manomettere la valvola.** Una spia 14 sul cruscotto segnala sia l'insufficiente livello liquido freni nel serbatoio di alimentazione che l'inserimento del freno a mano. Pertanto, in caso di accensione della spia, accertarsi innanzitutto che il freno a mano sia completamente rilasciato; se la spia resta accesa arrestare immediatamente la vettura e verificare il livello del liquido freni; riscontrandolo irregolare è necessario far eliminare la eventuale anomalia sul circuito.

Avvertenza: se la vettura viene usata prevalentemente su strade di montagna o su percorsi polverosi e/o nel caso di condotta di guida con caratteristiche spiccatamente sportive, è necessario un controllo frequente dei pattini freni.

Il freno a mano è a funzionamento meccanico. Il bloccaggio delle ruote deve avvenire tra il 4° e il 6° scatto della corsa della leva 13.

Attenzione - Controllare, in caso di incidenti o di interventi alla carrozzeria, l'integrità del servofreno, in quanto anche una lieve ammaccatura superficiale dell'involucro esterno comprometterebbe gravemente il funzionamento dell'apparato frenante.



1 - SERBATOIO LIQUIDO FRENI

Fare attenzione che il livello del liquido nel serbatoio non scenda più di un quarto al disotto del livello massimo.

Effettuare alle cadenze prescritte il controllo o la sostituzione (comunque una volta l'anno) del liquido freni.

Per le sostituzioni periodiche ed eventuali rabbocchi usare tassativamente i liquidi prescritti prelevati da lattine originali sigillate da aprire solo al momento dell'uso. Il riempimento deve essere eseguito con filtro inserito nel serbatoio.

FLUIDO PER FRENI E FRIZIONE		ALFA ROMEO normale 3681.69905
		F. 1 BRAKE FLUID Super Hd
		*S.

ISTRUZIONI PER IL LAVAGGIO

Lavaggio del circuito

Qualora si dovesse eseguire il lavaggio del circuito usare esclusivamente il liquido prescritto.

Attenzione - È assolutamente vietato l'uso di alcool e di aria compressa per la successiva asciugatura.

Lavaggio esterno

Usare "shampoo" con acqua calda; l'asciugatura deve essere effettuata con aria compressa ed in modo accurato per tutte le parti.

Non impiegare assolutamente benzina, nafta, o solventi minerali.

Durante la manutenzione evitare assolutamente il contatto di lubrificanti con il disco e con i pattini.

Nelle operazioni di lavaggio proteggere accuratamente i gruppi frenanti.

2 - SERBATOIO LIQUIDO FRIZIONE

Alle cadenze prescritte controllare il livello del liquido nel serbatoio di alimentazione della pompa frizione. Il livello deve risultare tra i riferimenti MIN e MAX.

RUOTE

I pneumatici installati sulla vettura sono del tipo "tubeless", cioè senza camera d'aria. Gli innegabili vantaggi, in termini di sicurezza, offerti da questo tipo di copertura, non esimono dall'osservanza di alcune precauzioni di cui si elencano le principali:

- evitare urti violenti sui fianchi dei pneumatici (ad esempio durante il parcheggio della vettura)
- non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio
- non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico.
- se il cerchio presenta deformazioni sostituire la ruota e fare eliminare l'anomalia
- in caso di anormale caduta di pressione sostituire la ruota e farne controllare la tenuta

PRESSIONE PNEUMATICI

I valori sono riportati sulla terza pagina di copertina.

Giusta

Il pneumatico ha il massimo rendimento. Il battistrada lavora su tutta la sua larghezza ed il consumo è uniforme e limitato.



Insufficiente

Il pneumatico si surriscalda, il battistrada si consuma maggiormente sulle parti laterali e si può verificare il distacco degli elementi del pneumatico.

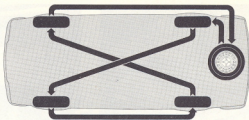


Eccessiva

Il comfort della vettura diminuisce, il battistrada si consuma maggiormente al centro ed il pneumatico diventa vulnerabile agli urti.



ROTAZIONE



La rotazione delle ruote consente l'usura uniforme dei pneumatici aumentandone quindi la durata.

La rotazione si esegue secondo lo schema indicato, facendo intervenire anche la ruota di scorta. Ad operazione ultimata ripristinare i prescritti valori delle pressioni dei pneumatici.

EQUILIBRATURA

Ogni ruota completa di pneumatico, viene equilibrata staticamente e dinamicamente in fabbrica.

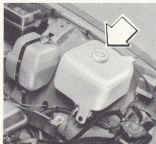
Quando si sostituiscono i pneumatici occorre riequilibrare le ruote, per evitare instabilità della guida, usura degli organi dello sterzo ed irregolare consumo dei pneumatici.

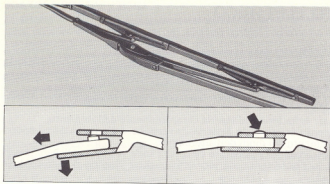
Attenzione: usare **solo** gli specifici contrappesi per pneumatici "tubeless".

CARROZZERIA

LIQUIDO PARABREZZA

Di tanto in tanto, controllare la quantità del liquido detergente nel serbatoio del lavavetro e, se necessario, rifornire. Non usare il lavavetro quando il liquido è esaurito. Si consiglia di evitare, **durante la stagione invernale**, l'uso di acqua.





SOSTITUZIONE SPAZZOLE TERGICRISTALLO

Ribaltare il braccio portaspazzola quindi sollevare la levetta di sblocco e contemporaneamente sfilare la spazzola ruotandola verso il parabrezza. Per rimontare la spazzola inserirla sul braccio sino a quando si inserisce il blocco.

LAVAGGIO

Il lavaggio della carrozzeria va eseguito frequentemente, in funzione delle condizioni di impiego della vettura, delle condizioni climatiche stagionali e dello stato delle strade percorse.

Mantenere la vettura al riparo dei raggi solari, ed attenersi alle seguenti raccomandazioni:

- Lavare con getto d'acqua tutta la vettura per allontanare dalle superfici la polvere depositata.
- Preparare una soluzione acquosa con shampoo al 2%.
- Lavare, mediante una spugna, tutta la superficie con la soluzione precedentemente preparata.
- Risciacquare tutte le superfici con un getto d'acqua.
- Asciugare con pelle di daino.

Per eliminare macchie di grasso, olio, catrame sulla vernice della carrozzeria, bagnare la zona interessata con benzina e poi strofinare con un panno asciutto.

PULIZIA VETRI

Per la pulizia dei vetri usare panno morbido o pelle di camoscio. Se i vetri sono molto sporchi, adoperare il liquido per lavacrystal. Durante la pulizia del lato interno del lunotto posteriore fare attenzione a non danneggiare le resistenze elettriche.

TAPPEZZERIA

Spolverare periodicamente le parti interne adoperando possibilmente l'aspirapolvere. Per eliminare macchie di unto usare ammoniaca sulle parti in panno e sapone neutro sulle parti in finta pelle. Per smacchiare i tappetini interni usare "trielina" o saponi neutri.

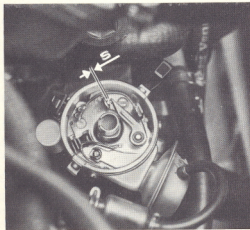
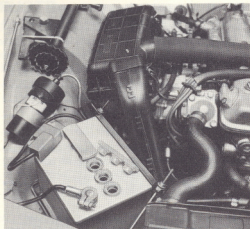
LUCIDATURA

Per conservare la lucentezza alla vernice, si consiglia di ripassarla periodicamente con "polish". Sui profilati in gomma e parti in plastica non usare benzina o solventi. Durante i rifornimenti evitare che la carrozzeria venga sporcata da benzina, fluido per freni, ecc.

INATTIVITÀ VETTURA

Se la vettura deve restare lungamente inattiva, si consiglia di attenersi alle seguenti raccomandazioni:

- Vuotare il circuito di alimentazione
- Introdurre nei cilindri, attraverso i fori per le candele, un po' d'olio motore e quindi far ruotare per 2-3 giri l'albero motore;
- Togliere la batteria e ricaricarla una volta al mese;
- Sollevare dal suolo la vettura, pulire i pneumatici e sgonfiarli leggermente;
- Coprire la vettura con un telone; non usare teloni impermeabili del tipo "polivinilico".



IMPIANTO ELETTRICO

BATTERIA

Il livello dell'elettrolita deve superare di 4÷5 mm le piastre.

Il ripristino del livello deve essere fatto esclusivamente con acqua distillata e mai con acido. I morsetti devono essere ben serrati e protetti con vaselina neutra. Tenere inoltre presente le seguenti raccomandazioni:

- Durante la stagione calda controllare con maggiore frequenza il livello dell'elettrolita.
- Per ricaricare la batteria scollegarla completamente dall'impianto.
- Il collegamento errato della batteria (inversione della polarità) comporta il danneggiamento dei diodi dell'alternatore.
- In caso di esecuzione di saldature elettriche sulla vettura scollegare la batteria curando l'isolamento del morsetto positivo; inoltre il motore deve essere fermo.

ALTERNATORE

Tenere presenti i seguenti accorgimenti:

- L'alternatore non deve essere manomesso.
- Quando il motore è in moto non scollegare i terminali della batteria o dell'alternatore.
- Evitare sovraccarichi ai cuscinetti dell'alternatore verificando che la cinghia sia tesa nel modo prescritto (vedere pag. 31).
- Per eventuali verifiche o riparazioni, rivolgersi esclusivamente ai **Servizi Autorizzati Alfa Romeo**.

CANDELE

Alle cadenze prescritte sostituire le candele o controllarne l'integrità. Non è necessaria alcuna regolazione della distanza tra elettrodo e punte di massa. Le candele sono del tipo **LODGE 2 HL**.

Nel caso di smontaggio o sostituzione, serrare le candele a motore freddo, alla coppia di 2,5÷3,5 kgm, previa lubrificazione della filettatura.

CONTATTI DELLO SPINTEROGENO

Verificare, alle cadenze prescritte, che l'apertura dei contatti **S** rientri nei limiti specificati:

$$S = \begin{cases} 0,35 \text{ mm (distributore BOSCH)} \\ 0,37 \div 0,43 \text{ mm (distributore MARELLI)} \end{cases}$$

SCATOLA PORTAFUSIBILI

La scatola portafusibili è installata nel vano motore; i fusibili sono disposti sotto un coperchio trasparente su cui sono marcati, in rilievo, i numeri che identificano i vari circuiti protetti. Per rimuovere il coperchio, premere l'aletta 1 verso il corpo della scatola (cioè verso la parte posteriore della vettura) e dopo aver ruotato verso l'alto l'estremità anteriore del coperchio, disimpegnare gli incastri disposti sull'altra estremità della scatola. Per rimontare il coperchio inserire inizialmente gli incastri quindi riabbassare la parte anteriore finché l'aletta 1 scatta nel proprio fermo.

1Lunotto termico - Bobina relé avvisatore acustico 16A

2Elettroventilatore di climatizzazione 16A

3Luci simultanee e condizionatore (installabile a richiesta) 16A

4Luci stop 8A

5Plafoniera interno vettura - Orologio 8A

6Tergicristallo - Accendisigari - Luci retromarcia 8A

7Alimentazione strumentazione e spie quadro di bordo - Bobine dei relé del ventilatore di raffreddamento, del lunotto termico e del condizionatore (a richiesta) 8A

8Indicatori di direzione 8A

9Luce di posizione anteriore destra e posteriore sinistra - Lampadine illuminazione vano motore - Lampadina destra illuminazione targa 8A

10Luce di posizione anteriore sinistra e posteriore destra - Lampadina illuminazione bagagliera - Spia luci di posizione, lampadine illuminazione quadro - Lampadina sinistra illuminazione targa 8A

11Anabbagliante sinistro 8A

12Anabbagliante destro 8A

13Abbagliante sinistro e spia abbaglianti 8A

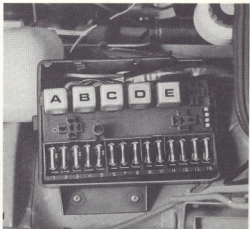
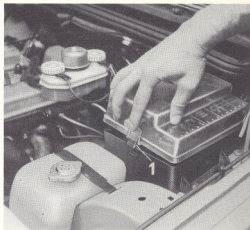
14Abbagliante destro 8A

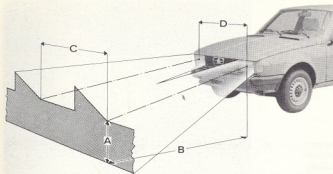
I seguenti circuiti non sono protetti da fusibile: motorino d'avviamento, alternatore, regolatore, bobina, avvisatori acustici, ventilatore di raffreddamento motore.

Sul lato destro della scatola sono disposti quattro fusibili di ricambio.

I colori dei fusibili sono codificati, in funzione della portata in ampere, nel seguente modo: Fusibili da 8A (colore nero) - Fusibili da 16A (colore verde) Se si debbono sostituire uno o più fusibili è **assolutamente necessario rispettarne la portata in ampere sopra specificata**; in caso contrario, potrebbero verificarsi danni gravissimi.

La scatola portafusibili è centralizzata: su di essa infatti sono disposti, oltre ai fusibili, anche il relé per gli avvisatori acustici A, il teleruttore per l'elettroventilatore di raffreddamento del motore B, il teleruttore per il lunotto termico C, il temporizzatore per il tergicristallo D ed il relé per l'elettroventilatore di climatizzazione E.

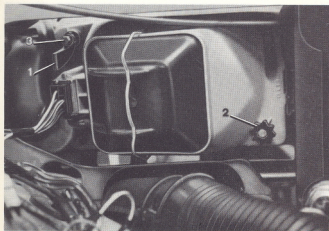




A = 47 cm

B = 10 m

C = D



ORIENTAMENTO PROIETTORI ANABBAGLIANTI

Per una maggiore sicurezza di guida e per non incorrere nelle sanzioni previste in materia dalla legge, si raccomanda di mantenere corretto l'orientamento dei proiettori.

Quindi, qualora insorgessero dubbi e soprattutto nel caso di interventi sulla carrozzeria o sulle sospensioni o di sostituzione delle lampadine, fare controllare non appena possibile l'orientamento dei proiettori presso un'Officina dotata delle necessarie attrezzature.

In caso di necessità è possibile verificare il corretto orientamento dei proiettori, controllando che siano rispettate le quote indicate nello schema.

La vettura, scarica, deve essere su un piano orizzontale ed alla distanza B da uno schermo perfettamente verticale; i pneumatici devono essere alla pressione prescritta.

La levetta di regolazione del fascio luminoso dei proiettori deve trovarsi nella posizione corrispondente a veicolo scarico.

L'interasse C dei fasci luminosi deve essere uguale all'interasse D dei fari.

NB: le quote indicate sullo schema sono conformi alle vigenti Disposizioni Italiane. In altri paesi attenersi alle Norme locali.

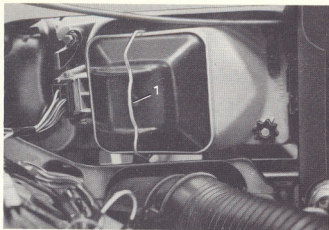
Per l'eventuale orientamento in senso orizzontale dei fari agire sulla vite 2.

Per l'eventuale orientamento in senso verticale agire sulla vite 3.

REGOLAZIONE DEI FARI IN FUNZIONE DEL CARICO

La levetta 1 evidenziata in figura consente di regolare il fascio luminoso in funzione del carico; disporre la levetta di entrambi i proiettori come segue:

- con vettura carica levetta verso il basso (cioè in posizione verticale);
- con vettura scarica levetta verso l'interno della vettura (cioè in posizione orizzontale).



SOSTITUZIONE LAMPADINE

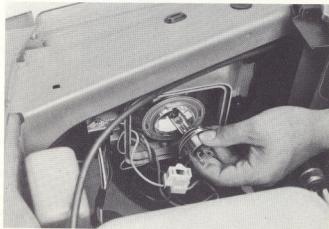
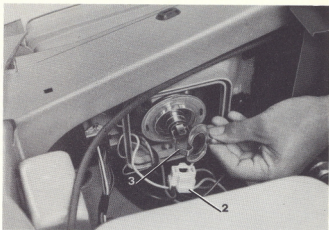
Proiettori

Ruotare verso l'esterno della vettura la molla 1 che fissa la protezione e rimuovere quest'ultima.

Scollegare il connettore di alimentazione 2 dallo zoccolo della lampada; premere le estremità della molla di fissaggio 3, ruotarla in senso antiorario e rimuoverla; estrarre la lampada.

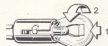
Non toccare il bulbo delle lampade dei proiettori; se ciò si verificasse, lavare il bulbo con alcool prima di procedere.

Inserire nel proiettore la lampada nuova, posizionando correttamente le tre alette sul portalampada nelle corrispondenti sedi sul proiettore; rimontare la molla 3 e ruotarla in senso orario. Ricollegare il connettore allo zoccolo della lampada e rimontare la protezione, disponendo verticalmente e verso l'interno della vettura le due appendici di fermo; fissare la protezione al proiettore con la molla 1, (premendo quest'ultima sin contro le appendici).

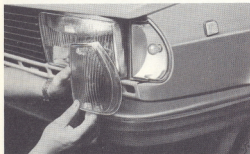




Anteriori di posizione



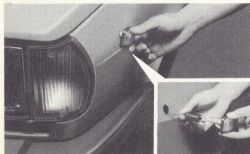
Sganciare la molla 1 (vedere il paragrafo precedente) che fissa la protezione in plastica e rimuovere quest'ultima. Rimuovere dal corpo del proiettore il portalamпада (fissato a pressione). Sostituire la lampadina e reinserire il portalamпада sul proiettore. Rimontare la protezione bloccandola con la molla 1.



Anteriori di direzione



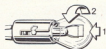
Rimuovere la calotta trasparente svitando le relative viti di fissaggio. Sostituire la lampadina e rimontare la calotta.



Laterale di direzione

Esercitare pressione sulla parte superiore della gemma quindi ruotarla verso il basso ed estrarre il fanalino; scollegare i connettori di alimentazione. Dopo aver collegato al fanalino nuovo i connettori, inserirlo nel foro, disponendo verso il basso l'aletta elastica sul gambo della gemma. Premere uniformemente sulla gemma sino ad ottenere il completo reinserimento del fanalino.

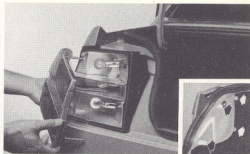
**Posteriori di posizione -
stop, direzione e retromarcia**



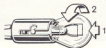
Operando dall'interno della bagagliaia svitare i quattro nottolini che fissano il trasparente e rimuoverlo.

Per il rimontaggio del trasparente, inserire inizialmente nei fori sul gruppo ottico i due perni di lunghezza maggiore (disposti verso l'interno della vettura) e quindi i due rimanenti.

Riavvitare a fondo i quattro nottolini.

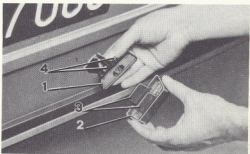


Targa

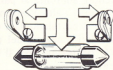
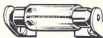
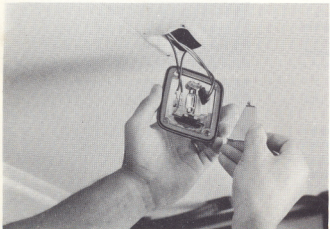
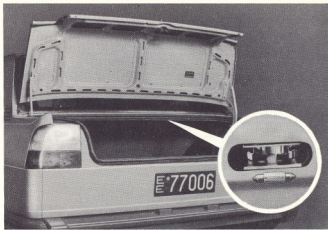
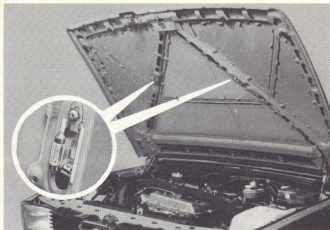


Mantenere aderente al paraurti il fanalino e spostarlo verso destra; ruotare quindi verso l'alto l'estremità sinistra del fanalino ed estrarlo dal paraurti. Separare il portalampada 1 dal portagemma 2 allargando le alette 3 disposte sui due lati maggiori del portagemma stesso. Rimuovere l'inserto e sostituire la lampadina. Per il rimontaggio procedere attenendosi alla seguente sequenza:

- Rimontare l'inserto sul portalampada 1.
- Inserire le due alette 4 disposte su uno dei lati del portalampada nelle sedi del portagemma.
- Esercitare pressione sull'altro lato del portalampada sino a far scattare l'incastro che assicura l'unione tra i due pezzi del fanalino. **Accertarsi che le due parti che compongono il fanalino siano rigidamente unite tra loro.**
- Rimontare il fanalino sul paraurti esercitando pressione, in modo uniforme, sulle due estremità del fanalino stesso.



NB: la procedura di smontaggio e rimontaggio è la medesima per entrambi i fanalini targa.



Vano motore e interno bagagliera

Sfilare la lampadina dalle molle di contatto e sostituirla

Plafoniera

Rimuovere il corpo trasparente della plafoniera, fissato con due viti. Sostituire la lampadina e rimontare il trasparente.

INSTALLAZIONE AUTORADIO

La vettura è predisposta per l'applicazione dell'impianto radio; il sistema di accensione del motore è dotato di dispositivi antidisturbo.

Gli alloggiamenti per i vari componenti dell'impianto sono ubicati come segue:

Sul mobiletto centrale, sotto i comandi climatizzazione, per l'apparecchio radio (previo spostamento della paratia).

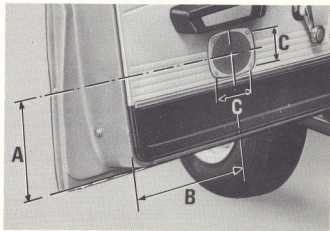
Sulle porte anteriori, per gli altoparlanti: praticare la foratura sul pannello delle porte attenendosi alle quote indicate. Fare scorrere i conduttori nel foro sulle porte e sui montanti. Proteggere i conduttori con passacavi ed interporre, tra i fori sulla porta e sul montante, una guaina isolante flessibile.

A = 165 mm

B = 250 mm

C = 108 mm

Diametro foro per altoparlante: 130 mm



ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE DEL GANCIO DI TRAINO PER RIMORCHIO

La vettura è atta al traino di un rimorchio del peso complessivo 1140 kg, previa applicazione di un opportuno attacco per il gancio di traino.

Il gancio previsto è conforme ai regolamenti italiani e deve essere fissato alla carrozzeria secondo le indicazioni riportate di seguito.

È ammesso un differente posizionamento o dimensionamento delle varie parti purché rimangano invariati i punti di ancoraggio alla vettura ed il disegno generale della struttura di attacco.

Sul braccio di sostegno del gancio, nella posizione ritenuta più idonea, deve essere applicato l'attacco per il giunto di collegamento dei cavi elettrici del rimorchio.

Per il collegamento meccanico tra l'attacco del gancio di traino ed il rimorchio devono essere adottati:

- Gancio a sfera modello "CUNA 50" (Tab. CUNA NC 138-10)
- Occhione a sfera modello "CUNA 50" (Tab. CUNA NC 438-15).

IMPIANTO ELETTRICO

Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto a 7 poli a 12 V (vedasi tabella CUNA NC 165-30).

Nell'effettuare i collegamenti tra il giunto ed i punti di presa sulla vettura per l'alimentazione, osservare le seguenti precauzioni:

- Evitare interferenze fra cavi elettrici e tubo di scarico.
- Proteggere con appositi gommini le eventuali forature delle lamiere per il passaggio dei cavi.
- Sostituire il dispositivo ad intermittenza degli indicatori di direzione con un altro a carico duplice, adatto per tre lampade da 21 W allo scopo di garantire il corretto funzionamento degli indicatori di direzione.

- Collegare la massa della vettura con la massa del rimorchio tramite il giunto a 7 poli usando un cavo da 2,5 mm² di sezione.

All'infuori dei regolamentari dispositivi di segnalazione, di una sola lampada della potenza massima di 15 W per l'illuminazione interna del rimorchio e di un eventuale freno elettrico che dovrà essere alimentato direttamente partendo dalla batteria, usando un cavo di sezione non inferiore a 2,5 mm², è vietato collegare all'impianto elettrico della vettura tutti quei servizi montati sul rimorchio (ventilatore, refrigeratore, illuminazione interna, ecc.).

FRENI

L'impianto freni del rimorchio deve essere completamente indipendente dall'impianto idraulico della vettura motrice, che non deve essere assolutamente manomesso.

AVVERTENZE

Il complesso vettura-rimorchio deve essere conforme alle prescrizioni di legge sulla circolazione stradale.

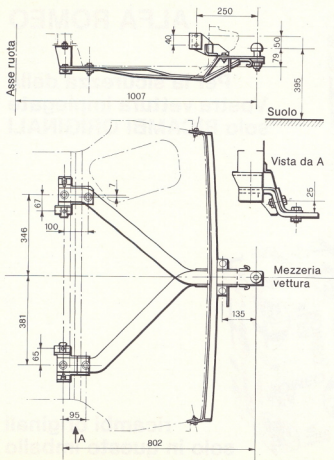
Per peso rimorchiabile s'intende l'effettivo peso del rimorchio a pieno carico comprensivo di tutti gli accessori ed effetti personali caricati sullo stesso.

Perciò, per evitare di incorrere nelle penalità previste dalla legge, prima di ogni viaggio sarà opportuno accertare che il peso del rimorchio a pieno carico non superi il limite riportato sulla carta di circolazione.

- In ogni caso il carico verticale trasmesso all'asse posteriore della motrice non deve superare i 50 kg.

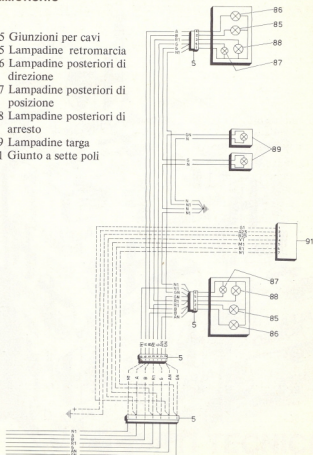
NOTA: L'Alfa Romeo non si assume responsabilità alcuna nel caso di installazione di ganci non corrispondenti a quanto prescritto.

PUNTI DI ATTACCO ALLA SCOCCA



SCHEMA PER IL COLLEGAMENTO ELETTRICO DEL RIMORCHIO

- 5 Giunzioni per cavi
- 85 Lampadine retromarcia
- 86 Lampadine posteriori di direzione
- 87 Lampadine posteriori di posizione
- 88 Lampadine posteriori di arresto
- 89 Lampadine targa
- 91 Giunto a sette poli

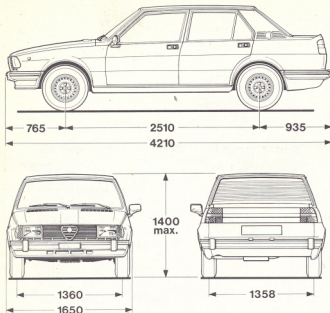




ALFA ROMEO

**Per la sicurezza della
Vostra vettura impiegate
solo RICAMBI ORIGINALI**

**ricambi originali
solo in questo imballo**



N.B. Le misure sono espresse in mm

Non superare le velocità massime indicate per evitare danni agli organi meccanici.

Le prestazioni indicate sono riferite all'uso della vettura in condizioni ambientali normali nel centro Europa.

CARATTERISTICHE

MOTORE

Numero e disposizione dei cilindri
 Alesaggio e corsa mm
 Cilindrata totale cm³
 Potenza massima (DIN)
 Potenza fiscale (in Italia) CV

VETTURA

Raggio minimo di sterzata mm
 Numero dei posti
 Pneumatici (Tubeless) . .
 Peso in ordine di marcia
 (con pieno carburante) . . kg
 Capacità bagagliera . . . dm
 Peso rimorchiabile . . . kg

Giulietta 1.3	Giulietta 1.6
4 in linea	
80 x 67,5	78 x 82
1357	1570
95 CV (70 kW) (a 6000 giri/1')	109 CV (80 kW) (a 5600 giri/1')
15	17
5475	
5	
165 SR 13" Tbl	
1100	
420	
1140	

PRESTAZIONI (DOPO RODAGGIO)

Velocità massime in km/h alle singole marce

MARCIA	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	RM
Giulietta 1.3						
Rapporto al ponte 9/43	41	70	101	133	165	52
Giulietta 1.6						
Rapporto al ponte 10/43	42	72	105	138	175	54

DISTRIBUZIONE

aspirazione	Inizio: 33°54' prima del P.M.S.
	Fine: 57°54' dopo il P.M.I.
scarico	Inizio: 57°14' prima del P.M.I.
	Fine: 21°14' dopo il P.M.S.

GIOCO VALVOLE (a motore freddo)

aspirazione:	0,475÷0,500 mm
scarico:	0,525÷0,550 mm

ACCENSIONE

anticipo fisso:	6°÷8° prima del P.M.S. a 800÷900 giri/min. (riferimento F sulla puleggia dell'albero motore)
anticipo max:	35°÷38° a 5100 giri/min. (riferimento M sulla puleggia dell'albero motore)

RAPPORTI DI TRASMISSIONE

Coppia conica:	9/43 - Giulietta 1.3
	10/43 - Giulietta 1.6

Marcia	Cambio		Totale Cambio-differenziale	
	Giulietta 1.3	Giulietta 1.6	Giulietta 1.3	Giulietta 1.6
1 ^a	1 : 3,307	1 : 3,307	1 : 15,741	1 : 14,190
2 ^a	1 : 1,956	1 : 1,956	1 : 9,330	1 : 8,410
3 ^a	1 : 1,345	1 : 1,345	1 : 6,415	1 : 5,783
4 ^a	1 : 1,026	1 : 1,026	1 : 4,894	1 : 4,411
5 ^a	1 : 0,833	1 : 0,833	1 : 3,979	1 : 3,582
RM	1 : 2,615	1 : 2,615	1 : 12,473	1 : 11,244

DIVERGENZA RUOTE ANTERIORI

Misurata su un diametro di 340 mm = 2 mm ± 1 mm (con vettura a carico statico).

DATI REGOLAZIONE CARBURATORI

Regolazione	Giulietta 1.3	Giulietta 1.6
	Solex C 40 ADDHE/23	Dellorto DH4A 40H
Getto principale	1,175	1,32
Calibratore aria principale	1,500	1,80
Getto minimo	0,570	0,58
Calibratore aria minimo	1,750	2,20
Getto starter	1,400	0,80
Getto pompa accelerazione	0,450	0,40
Diffusore	28	30

Attenzione: le viti di miscela del minimo dei carburatori sono sigillate in Fabbrica; **non manomettere i sigilli per nessun motivo.**

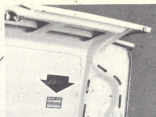
Eventuali interventi su tali viti devono essere eseguiti solo presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

IDENTIFICAZIONE VETTURA

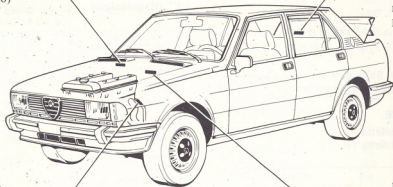
Nella corrispondenza con la Casa o l'Organizzazione Assistenziale indicare: tipo di vettura, numero di telaio, data di immatricolazione, chilometri percorsi e dati relativi all'acquisto della vettura.



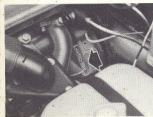
numero di telaio(stampigliato)



targhetta caratteristiche verniciatura (tipo e marca del prodotto impiegato).



numero motore (stampigliato sulla flangia di attacco del coperchio posteriore).



targhetta di identificazione (tipo di vettura e numero omologazione D.G.M.).



LUBRIFICANTI PRESCRITTI

ORGANI DA LUBRIFICARE	Classificazione	Corrispondenze commerciali	
		 Agip	 IP
Motore	SAE 10 W / 50 API SE	AGIP Sint 2000 SAE 10 W/50	IP Super Motor Oil 10 W/50
Cambio-differenziale	SAE 85 W / 90 API GL-5	AGIP F. 1 Rotra MP SAE 85 W/90	IP Pontiax HD SAE 85 W/90
Cuscinetti ruote anteriori	NLGI 2/3	AGIP F. 1 Grease 33 FD	IP Auto Grease FD
SAE - Society of Automotive Engineers API - American Petroleum Institute NLGI - National Lubricating Grease Institute			

PNEUMATICI 165 SR 13" Tbl
 (tipo "tubeless") con cerchi 5 1/2 J x 13" CH
 Pressioni di gonfiamento a gomma
 fredda in kg/cm²

CEAT Veltro FIRESTONE S1 GOOD YEAR G800+S KLEBER COLOMBES V 12 MICHELIN XZX PIRELLI P3	Ant.	Poster.
	1,8	2

NB: Vedere a pag. 36 le avvertenze specifiche per pneumatici "tubeless".

RIFORMIMENTI

Circuito di raffreddamento	kg	Litri	Olio	kg	Litri
Miscela Anticongelante Alfa Romeo . . .	8,400	8	Motore (coppa e filtro):		
			a livello massimo*	5,850	6,50
Carburante			a livello minimo	3,850	4,20
Capacità serbatoio	-	50	Cambio-differenziale	2,570	2,88
Riserva carburante	-	7			
Per il buon funzionamento del motore è prescritto l'uso di benzina super.			*La quantità indicata è quella necessaria per le sostituzioni periodiche. La capacità totale (coppa, filtro e condotti) è	6,265	7

ALFA ROMEO - DIREZIONE ASSISTENZA TECNICA - CENTRO DIREZIONALE - 20020 ARESE (MI)

DIASS - Pubblic. N. 2579 - 10/77 - 20.000 - Printed in Italy

Proprietà riservata - Riproduzione, anche parziale, vietata senza autorizzazione scritta dalla ALFA ROMEO S.p.A.



DIREZIONE ASSISTENZA TECNICA

SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO

Giulietta 1.3/1.6

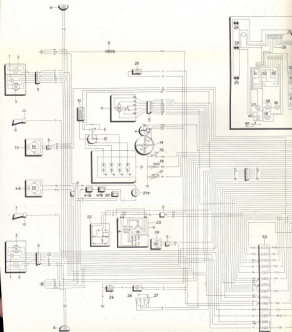
COLORAZIONE CAVI

A	Avantreno	G	Grigio	GR	Grigio-verde
AB	Avantreno-blanco	GN	Giallo-verde	G	Grigio
AN	Avantreno-nero	BI	Bianco	GN	Giallo-nero
B	Blanco	BN	Bianco-nero	V	Verde
BN	Bianco-nero	M	Marrone	VN	Verde-nero
B	Blanco	N	Nero	Z	Violetto
CA	Avantreno-avanti	R	Rosso		

Il sistema (indicare dopo la sigla del colore specifico la sezione del cavo) è usato per tutto l'impianto in sezione di pari o di più.

N.B. I particolari contraddistinti con * sono montati esclusivamente su motore dotato di centralina d'aria.

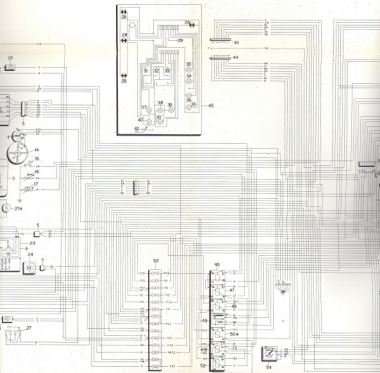
1. Lampadina anteriore di posizione 4 W
2. Lampadina anteriore di direzione 21 W
3. Lampadina anallergica/diavola 21 W 12 V
4. Lampadina laterale/diavola 5 W
5. Interruttore per cavi
6. Tasto destro
7. Tasto sinistro
8. Interruttore regolatore velocit 
9. Sonda 12 V - 10 W
10. Sonda
11. Interruttore a due posizioni per l'acceleratore
12. Interruttore d'accelerazione
13. Interruttore d'accelerazione motore
14. Interruttore d'accelerazione
15. Interruttore per ogni tipo di temperatura liquida di raffreddamento
16. Interruttore per indicatori di posizione
17. Interruttore per indicatori liquidi di raffreddamento
18. Interruttore di sistema*
19. Interruttore di sistema*
20. Interruttore per indicatori di temperatura motore
21. Interruttore di sistema*
22. Interruttore di sistema*
23. Interruttore di sistema*
24. Interruttore di sistema*
25. Interruttore di sistema*
26. Interruttore di sistema*
27. Interruttore di sistema*
28. Interruttore di sistema*
29. Interruttore di sistema*
30. Interruttore di sistema*
31. Interruttore di sistema*
32. Interruttore di sistema*
33. Interruttore di sistema*
34. Interruttore di sistema*
35. Interruttore di sistema*
36. Interruttore di sistema*
37. Interruttore di sistema*
38. Interruttore di sistema*
39. Interruttore di sistema*
40. Interruttore di sistema*
41. Interruttore di sistema*
42. Interruttore di sistema*
43. Interruttore di sistema*
44. Interruttore di sistema*
45. Interruttore di sistema*
46. Interruttore di sistema*
47. Interruttore di sistema*
48. Interruttore di sistema*
49. Interruttore di sistema*
50. Interruttore di sistema*
51. Interruttore di sistema*
52. Interruttore di sistema*
53. Interruttore di sistema*
54. Interruttore di sistema*
55. Interruttore di sistema*
56. Interruttore di sistema*
57. Interruttore di sistema*
58. Interruttore di sistema*
59. Interruttore di sistema*
60. Interruttore di sistema*
61. Interruttore di sistema*
62. Interruttore di sistema*
63. Interruttore di sistema*
64. Interruttore di sistema*
65. Interruttore di sistema*
66. Interruttore di sistema*
67. Interruttore di sistema*
68. Interruttore di sistema*
69. Interruttore di sistema*
70. Interruttore di sistema*
71. Interruttore di sistema*
72. Interruttore di sistema*
73. Interruttore di sistema*
74. Interruttore di sistema*
75. Interruttore di sistema*
76. Interruttore di sistema*
77. Interruttore di sistema*
78. Interruttore di sistema*
79. Interruttore di sistema*
80. Interruttore di sistema*
81. Interruttore di sistema*
82. Interruttore di sistema*
83. Interruttore di sistema*
84. Interruttore di sistema*
85. Interruttore di sistema*
86. Interruttore di sistema*
87. Interruttore di sistema*
88. Interruttore di sistema*
89. Interruttore di sistema*
90. Interruttore di sistema*
91. Interruttore di sistema*
92. Interruttore di sistema*
93. Interruttore di sistema*
94. Interruttore di sistema*
95. Interruttore di sistema*
96. Interruttore di sistema*
97. Interruttore di sistema*
98. Interruttore di sistema*
99. Interruttore di sistema*
100. Interruttore di sistema*



3. Lampadina antifoglia/vento 30/35 W alto centro
4. Lampadine laterali di direzione 4 W
5. Cinescopio per crsi
6. Tromba destra
7. Tromba sinistra
8. Raffreddamento supplementare condizionatore*
9. Battito 12 V - 30 A/3
10. Battito
11. Termistore per due velocità più facilmente innervabile
12. Distributore d'accensione
13. Termistore per termistore liquido di raffreddamento
14. Motorino di avviamento
15. Motorino di avviamento
16. Termistore per spia max temperatura liquido di raffreddamento
17. Termistore per termistore liquido di raffreddamento
18. Pressostato di minimo*
19. Pressostato di minimo*
20. Termistore per elettrovalvola raffreddamento motore
21. Quadro elettronico*
22. Regolatore
23. Alternatore
24. Pompa elettrica lavavetro
25. Interruttore luci vane motore
26. Lampadina illuminazione vano motore 5 W
27. Contatto per spia max livello liquido freni
28. Lampadina illuminazione strumento 1,2 W
29. Contatto impulsi comando ventaglio elettronico
30. Seta climatizzatore di climatizzatore 1,2 W
31. Indicatore temperatura liquido di raffreddamento

32. Seta luci di posizione 1,2 W
33. Seta luci abbaglianti 1,2 W
34. Seta indicatori direzione 1,2 W
35. Seta max temperatura liquido di raffreddamento 1,2 W
36. Seta freno a mano inserito e ripieno livello liquido 1,2 W
37. Seta riserva carburante 1,2 W
38. Seta alternatore 1,2 W
39. Seta starter inserito 1,2 W
40. Alimentazione luci strumenti
41. Contattore vano per quadro strumenti
42. Contattore vano per quadro strumenti
43. Quadro strumenti
44. Relè per lucine
45. Relè per elettrovalvola raffreddamento motore
46. Relè per lucine
47. Termistore per termistore
48. Termistore per termistore
49. Relè per elettrovalvola supplementare a giunto elettronico*
50. Relè per elettrovalvola di climatizzatore e per funzionamento supplementare elettronico di raffreddamento motore ed elettrovalvola condizionatore*
51. Valvola
52. Interruttore per indicatori di direzione o luci simulate di emergenza
53. Relè per regolatore velocità elettrovalvola di climatizzatore
54. Elettrovalvola di climatizzatore
55. Lampadina illuminazione comando climatizzatore 1,2 W
56. Interruttore elettrovalvola di climatizzatore

57. Interruttore a pulsante per luci guidavento luci
58. Lampadina illuminazione accendisigari 1,2 W
59. Accendisigari
60. Interruttore d'avviamento
61. Interruttore tergicristallo
62. Interruttore per spia freno a stato inserito
63. Interruttore ampie elettrica lavavetro
64. Interruttore a pulsante per avviamento elettrico
65. Interruttore per indicatori di direzione
66. Contattori luci di posizione, luci a lampeggio
67. Interruttore per luci posteriori luci guidavento
68. Lampadina pluriuso 5 W
69. Orologio digitale
70. Interruttore per luci sterzo
71. Lampadina illuminazione luci sterzo 1,2 W
72. Interruttore luci sterzo
73. Seta lucine sterzo 1,2 W
74. Interruttore luci sterzo
75. Interruttore luci sterzo
76. Termistore indicatore livello carburante 1,2 W per spia riserva
77. Lucina sterzo
78. Interruttore luci sterzo
79. Interruttore tergicristallo
80. Lampadina illuminazione tergicristallo 1,2 W
81. Lampadina illuminazione 1,2 W
82. Lampadina illuminazione di direzione 1,2 W
83. Lampadina posteriori di posizione 1,2 W
84. Lampadina posteriori di avvertimento 1,2 W
85. Lampadina 1,2 W
86. Contatto intermedio elettrovalvola di climatizzatore



1. **Indirizzo**: Via Roma, 123 - 00100 Roma (RM)
 2. **Telefono**: 06-12345678
 3. **Fax**: 06-87654321
 4. **E-mail**: info@azienda.it
 5. **Web**: www.azienda.it
 6. **Cap**: 00100
 7. **Città**: Roma
 8. **Prov**: RM
 9. **Paese**: Italia
 10. **Contatto**: Dott. Mario Rossi
 11. **Funzione**: Amministratore Delegato
 12. **Indirizzo**: Via Roma, 123 - 00100 Roma (RM)
 13. **Telefono**: 06-12345678
 14. **Fax**: 06-87654321
 15. **E-mail**: info@azienda.it
 16. **Web**: www.azienda.it
 17. **Cap**: 00100
 18. **Città**: Roma
 19. **Prov**: RM
 20. **Paese**: Italia
 21. **Contatto**: Dott. Mario Rossi
 22. **Funzione**: Amministratore Delegato
 23. **Indirizzo**: Via Roma, 123 - 00100 Roma (RM)
 24. **Telefono**: 06-12345678
 25. **Fax**: 06-87654321
 26. **E-mail**: info@azienda.it
 27. **Web**: www.azienda.it
 28. **Cap**: 00100
 29. **Città**: Roma
 30. **Prov**: RM
 31. **Paese**: Italia
 32. **Contatto**: Dott. Mario Rossi
 33. **Funzione**: Amministratore Delegato
 34. **Indirizzo**: Via Roma, 123 - 00100 Roma (RM)
 35. **Telefono**: 06-12345678
 36. **Fax**: 06-87654321
 37. **E-mail**: info@azienda.it
 38. **Web**: www.azienda.it
 39. **Cap**: 00100
 40. **Città**: Roma
 41. **Prov**: RM
 42. **Paese**: Italia
 43. **Contatto**: Dott. Mario Rossi
 44. **Funzione**: Amministratore Delegato
 45. **Indirizzo**: Via Roma, 123 - 00100 Roma (RM)
 46. **Telefono**: 06-12345678
 47. **Fax**: 06-87654321
 48. **E-mail**: info@azienda.it
 49. **Web**: www.azienda.it
 50. **Cap**: 00100
 51. **Città**: Roma
 52. **Prov**: RM
 53. **Paese**: Italia
 54. **Contatto**: Dott. Mario Rossi
 55. **Funzione**: Amministratore Delegato
 56. **Indirizzo**: Via Roma, 123 - 00100 Roma (RM)
 57. **Telefono**: 06-12345678
 58. **Fax**: 06-87654321
 59. **E-mail**: info@azienda.it
 60. **Web**: www.azienda.it
 61. **Cap**: 00100
 62. **Città**: Roma
 63. **Prov**: RM
 64. **Paese**: Italia
 65. **Contatto**: Dott. Mario Rossi
 66. **Funzione**: Amministratore Delegato
 67. **Indirizzo**: Via Roma, 123 - 00100 Roma (RM)
 68. **Telefono**: 06-12345678
 69. **Fax**: 06-87654321
 70. **E-mail**: info@azienda.it
 71. **Web**: www.azienda.it
 72. **Cap**: 00100
 73. **Città**: Roma
 74. **Prov**: RM
 75. **Paese**: Italia
 76. **Contatto**: Dott. Mario Rossi
 77. **Funzione**: Amministratore Delegato
 78. **Indirizzo**: Via Roma, 123 - 00100 Roma (RM)
 79. **Telefono**: 06-12345678
 80. **Fax**: 06-87654321
 81. **E-mail**: info@azienda.it
 82. **Web**: www.azienda.it
 83. **Cap**: 00100
 84. **Città**: Roma
 85. **Prov**: RM
 86. **Paese**: Italia
 87. **Contatto**: Dott. Mario Rossi
 88. **Funzione**: Amministratore Delegato
 89. **Indirizzo**: Via Roma, 123 - 00100 Roma (RM)
 90. **Telefono**: 06-12345678
 91. **Fax**: 06-87654321
 92. **E-mail**: info@azienda.it
 93. **Web**: www.azienda.it
 94. **Cap**: 00100
 95. **Città**: Roma
 96. **Prov**: RM
 97. **Paese**: Italia
 98. **Contatto**: Dott. Mario Rossi
 99. **Funzione**: Amministratore Delegato
 100. **Indirizzo**: Via Roma, 123 - 00100 Roma (RM)
 101. **Telefono**: 06-12345678
 102. **Fax**: 06-87654321
 103. **E-mail**: info@azienda.it
 104. **Web**: www.azienda.it
 105. **Cap**: 00100
 106. **Città**: Roma
 107. **Prov**: RM
 108. **Paese**: Italia
 109. **Contatto**: Dott. Mario Rossi
 110. **Funzione**: Amministratore Delegato
 111. **Indirizzo**: Via Roma, 123 - 00100 Roma (RM)
 112. **Telefono**: 06-12345678
 113. **Fax**: 06-87654321
 114. **E-mail**: info@azienda.it
 115. **Web**: www.azienda.it
 116. **Cap**: 00100
 117. **Città**: Roma
 118. **Prov**: RM
 119. **Paese**: Italia
 120. **Contatto**: Dott. Mario Rossi
 121. **Funzione**: Amministratore Delegato
 122. **Indirizzo**: Via Roma, 123 - 00100 Roma (RM)
 123. **Telefono**: 06-12345678
 124. **Fax**: 06-87654321
 125. **E-mail**: info@azienda.it
 126. **Web**: www.azienda.it
 127. **Cap**: 00100
 128. **Città**: Roma
 129. **Prov**: RM
 130. **Paese**: Italia
 131. **Contatto**: Dott. Mario Rossi
 132. **Funzione**: Amministratore Delegato
 133. **Indirizzo**: Via Roma, 123 - 00100 Roma (RM)
 134. **Telefono**: 06-12345678
 135. **Fax**: 06-87654321
 136. **E-mail**: info@azienda.it
 137. **Web**: www.azienda.it
 138. **Cap**: 00100
 139. **Città**: Roma
 140. **Prov**: RM
 141. **Paese**: Italia
 142. **Contatto**: Dott. Mario Rossi
 143. **Funzione**: Amministratore Delegato
 144. **Indirizzo**: Via Roma, 123 - 00100 Roma (RM)
 145. **Telefono**: 06-12345678
 146. **Fax**: 06-87654321
 147. **E-mail**: info@azienda.it
 148. **Web**: www.azienda.it
 149. **Cap**: 00100
 150. **Città**: Roma
 151. **Prov**: RM
 152. **Paese**: Italia
 153. **Contatto**: Dott. Mario Rossi
 154. **Funzione**: Amministratore Delegato
 155. **Indirizzo**: Via Roma, 123 - 00100 Roma (RM)
 156. **Telefono**: 06-12345678
 157. **Fax**: 06-87654321
 158. **E-mail**: info@azienda.it
 159. **Web**: www.azienda.it
 160. **Cap**: 00100
 161. **Città**: Roma
 162. **Prov**: RM
 163. **Paese**: Italia
 164. **Contatto**: Dott. Mario Rossi
 165. **Funzione**: Amministratore Delegato
 166. **Indirizzo**: Via Roma, 123 - 00100 Roma (RM)
 167. **Telefono**: 06-12345678
 168. **Fax**: 06-87654321
 169. **E-mail**: info@azienda.it
 170. **Web**: www.azienda.it
 171. **Cap**: 00100
 172. **Città**: Roma
 173. **Prov**: RM
 174. **Paese**: Italia
 175. **Contatto**: Dott. Mario Rossi
 176. **Funzione**: Amministratore Delegato
 177. **Indirizzo**: Via Roma, 123 - 00100 Roma (RM)
 178. **Telefono**: 06-12345678
 179. **Fax**: 06-87654321
 180. **E-mail**: info@azienda.it
 181. **Web**: www.azienda.it
 182. **Cap**: 00100
 183. **Città**: Roma
 184. **Prov**: RM
 185. **Paese**: Italia
 186. **Contatto**

[Download PDF Version](#)
[Contact Us](#)

VARIANTE PER TUTTE LE VERSIONI
ESCLUSIVO FRANCO, ITALIA, DEL 1990

